

L'anno duemilaventitré, addì ventotto del mese di novembre, alle ore 20.09, in Baranzate presso Auditorium "G. Riuscitto" della Scuola Media di Via Aquileia n. 1, è stato convocato il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Buonasera a tutti.

Sono le 20.09, possiamo cominciare con l'appello. Prego Dottoressa.

SEGRETARIO: Elia Luca, presente; Bevilacqua Zoe Maria, presente; Malaspina Matteo, presente; Chiariello Francesco, presente; Ciriello Antonio, presente; De Filippis Ionela, presente; Donaggio Umberta, presente; Scudeler Agostino, presente; Accordino Daniela, presente; Durini Renzo, presente; Curatolo Giulia, presente; Aldrighetti Elena, presente; Cesaratto Franco Stefano, assente; Prisciandaro Pietro, presente; Lesmo Claudia, presente; Di Nardo Stuppino Giulia, presente; Angelini Giannicola, presente.

16 Consiglieri presenti e 1 assente.

PRESIDENTE: Grazie.

L'Inno Nazionale, per favore.

(Inno Nazionale)

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'Adunanza, il Presidente Durini Renzo, assistito dal Segretario Generale Elisa Terrazzino, assume la Presidenza.

PRESIDENTE: Grazie.

1. PRESA D'ATTO DEL RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/09/2023.

PRESIDENTE: Il primo punto all'ordine del giorno questa sera è: "Presenza d'atto del resoconto della seduta di Consiglio comunale del 28 settembre 2023".

Ci sono delle osservazioni? No.

2. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO CON ATTO DI GIUNTA N. 124 DEL 03/11/2023.

PRESIDENTE: Possiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Comunicazione al

Consiglio comunale del prelievo dal fondo di riserva effettuato con atto di Giunta n. 124 del 03 novembre 2023”.

Prego assessore Donaggio, ha la parola.

DONAGGIO (Assessore): Grazie Presidente.

Con la delibera 124 del 3 novembre 2023 la Giunta comunale ha disposto un prelievo dal fondo di riserva di cassa di 20.000 euro per stanziare risorse al capitolo di spesa missione 6, programma 1, titolo I, macroaggregato 3, capitolo 73.000, manutenzione centro sportivo comunale, e al capitolo – non ripeto la missione eccetera – 73001 noleggio container spogliatoio. Dopo questo prelievo il fondo di riserva da 57.300 passa a 37.300. Ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie assessore Donaggio.

3. RATIFICA QUINTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2023-2025, ESERCIZIO 2024 EFFETTUATA CON ATTO DI GIUNTA N.124 DEL 3 NOVEMBRE 2023.

PRESIDENTE: Terzo punto all’ordine del giorno: “Ratifica quinta variazione di bilancio 2023-2025, esercizio 2024 effettuata con atto di Giunta n.124 del 3 novembre 2023”.

Prego assessore Donaggio.

DONAGGIO (Assessore): Grazie Presidente.

Con la delibera 124 del 3 novembre sono state stanziare nell’esercizio 2024 le risorse per il prosieguo del noleggio del container spogliatoi per il centro sportivo comunale. Con questa delibera si fa la rettifica della variazione di bilancio esercizio 2024 per euro 22.500 in entrata e in uscita. Ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie assessore Donaggio.

Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire?

Prego, consigliere Prisciandaro ha la parola.

PRISCIANDARO (Consigliere): Grazie.

Ho visto che ne abbiamo parlato in Commissione, con questa variazione si finanzia il noleggio del container per il centro sportivo. Questo perché – noi non siamo informati – parrebbe che una parte degli spogliatoi esistenti al centro sportivo non sono a norma, o sono posizionati in un posto che non ci possono stare insomma.

Noi pur comprendendo la necessità di questa operazione ci chiedevamo, e ne abbiamo parlato anche in Commissione, perché tra il noleggio 20.000 euro e la posa in opera, perché poi bisogna fare tutta l’impiantistica, credo che stiamo parlando di una cifra, se non ricordo male, intorno ai 50.000 euro.

L’Assessore Malaspina ci ha detto: “Noi pensiamo per un anno di riuscire a fare quello che abbiamo in mente, variante urbanistica e costruzione dei futuri spogliatoi in modo da...” Io me lo auguro e ce lo auguriamo tutti perché il centro sportivo sappiamo l’importanza che ha e che riveste nella vita sociale del nostro piccolo Comune.

Ma ci chiedevamo se è necessario, cioè se non esisteva – non ci è stato detto – una via alternativa a che si potesse risparmiare. Stiamo parlando di 50.000 euro, non sono pochi

soldini, per una cosa che poi... Gli impianti che andremo a fare, la fognatura e gli scarichi, una volta che quello spogliatoio non ci sarà, perché mi pare di capire che lo spogliatoio sarà posizionato non dove dovrebbero essere costruiti i futuri spogliatoi, ma abbastanza vicino a dove è attualmente. Quindi probabilmente sono impianti che non serviranno più, se non ho capito male. Essendo un noleggio, a fine noleggio quegli spogliatoi saranno restituiti ai legittimi proprietari, quindi quei soldi, quelle risorse saranno buttate via insomma.

In un momento in cui di quattrini non ce n'è granché ci sembrava che uno sforzo da parte di tutti per una deroga, per un qualcosa che garantisse... Abbiamo sentito che si parla di un anno, quegli spogliatoi sono lì da non so quanti anni, si evitava e si destinava la somma probabilmente ad altre necessità che questo Comune, come ben sappiamo, ha.

Quindi la cosa ci lascia un po'... Pur comprendendo, pur capendo che la società sportiva deve andare... però ci sembra esagerato insomma. Sono soldini che vanno nel nulla praticamente per un anno 50.000 euro, quindi non siamo pienamente convinti di questa opera, di questa destinazione delle risorse oggetto della variante.

PRESIDENTE: Grazie.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? No.

Assessore Donaggio vuole replicare?

Assessore Malaspina non l'avevo vista, mi scusi. Prego.

MALASPINA (Assessore): Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Come ho detto anche in Commissione la posizione degli spogliatoi definitivi non sarà dove vengono collocati in questo momento quelli che possiamo definire tranquillamente temporanei perché l'obiettivo era quello di rimanere coerenti con il *master plan* – quanto meno nelle idee, poi magari non nel disegno – che avevamo approvato quattro o cinque anni fa. Adesso non ricordo quando di preciso, però diciamo nella passata legislatura, che prevedeva la realizzazione di uno spogliatoio completamente funzionante nelle vicinanze del nuovo campo a undici in sintetico.

Questo materialmente adesso non può essere fatto perché non c'è la compatibilità urbanistica, perché come sappiamo tutti, o comunque come dovremmo sapere tutti quanti, ma non è un problema ripeterlo, la parte che confina con il campo a undici, e in generale con il centro sportivo, adesso è inquadrata nel nostro P.G.T. come vasca di laminazione, su indicazione di Regione Lombardia.

A seguito dello studio, promosso dal Comune di Baranzate, sulla rivisitazione delle portate d'acqua...

PRESIDENTE: Assessore Malaspina, mi scusi se la interrompo.

Annotiamo alle 20.21 l'arrivo del consigliere Cesaratto. Grazie.

MALASPINA (Assessore): Grazie Presidente.

Dicevo, a seguito della rivisitazione del piano di Regione Lombardia la Regione ha stralciato una parte di aree su cui intanto insisteva il campo a undici, e anche un'altra parte che è proprio di rimpetto al campo dove dovevano essere posizionati gli spogliatoi.

Questo lo ha fatto Regione Lombardia però. Noi dobbiamo recepirlo all'interno del nostro P.G.T., per cui ci vuole il tempo materiale di fare questa operazione qua, per cui in questo momento non sarebbe possibile. Ci siamo dati un anno. Questa è diciamo la parte urbanistica.

L'altra parte è per un'opera urgente, diciamo che ha i tempi della temporaneità si può adottare una procedura più snella e che permette alla società di non perdere gli spogliatoi che in questo momento stanno continuando ad utilizzare e che devono demolire, per permettere di avere un lasso di tempo molto breve all'interno del quale non hanno più gli spogliatoi. Cioè noi abbiamo fatto in modo da cercare di arrestare il minor danno possibile alla società.

Avremmo potuto fare, già direttamente, l'acquisto e l'installazione di quello definitivo, sempre in quell'area, ma questo avrebbe richiesto, oltre che un altro ordine di spesa, molto più tempo. Per cui ragionevolmente tutto l'inverno se ne sarebbe andato per questa operazione qua, e la società sarebbe rimasta con un discreto numero di squadre senza spogliatoi, ragionevolmente fino a marzo. Ci è sembrato che questo non fosse il migliore scenario possibile.

In ogni caso la parte di infrastrutture, di sottoservizi che verranno realizzati per permettere il temporaneo, la cifra che viene messa per realizzare le infrastrutture e i sottoservizi, non viene messa solo per il temporaneo, ma anche per la predisposizione per il definitivo perché in ogni caso, a saldo invariato, comunque la società ci ha evidenziato la sofferenza della mancanza di spazi adeguati. Per cui, diciamo, noi andiamo a rimettere un numero di spazi che già adesso non è perfettamente sufficiente, sapendo che poi quando ci saranno altre risorse, diciamo non l'anno prossimo perché già questa sarà un'operazione abbastanza costosa, però quando ci saranno nuove risorse da poter mettere sapremo che già i sottoservizi saranno presenti nell'area in cui in questo momento andiamo a metterli temporaneamente.

Adesso magari sono stato un po' contorto nel ragionamento, però il concetto è che i soldi che vengono – tra virgolette – persi saranno quelli del noleggio della struttura, non quelli della realizzazione dei sottoservizi perché quello che viene realizzato poi potrà essere riutilizzato. Non è che poi vengono chiusi gli scarichi, chiusa l'elettricità e quella roba lì si perde. Anzi ci portiamo avanti proprio per essere sicuri che tra un anno si potrà andare lì a tagliare il nastro e inaugurare lo spogliatoio definitivo del centro sportivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Malaspina.

Altri Consiglieri che vogliono intervenire? Nessuno.

Quindi Assessore Donaggio se vuole replicare, prego.

DONAGGIO (Assessore): No, dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto.

Prego consigliere Angelini, ha la parola.

ANGELINI (Consigliere): Il gruppo Alternativa per Baranzate è favorevole al progetto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei.

Prego consigliere Prisciandaro, ha la parola.

PRISCIANDARO (Consigliere): Grazie Presidente.

Il nostro gruppo si astiene.

Assessore Malaspina, non ci convince. Io non capisco, se gli spogliatoi noleggiati saranno posizionati tra i due corpi di spogliatoi esistenti, quasi al confine del campetto, e

invece i futuri spogliatoi saranno posizionati nel nuovo campo sintetico, se non ho capito male, non riesco a capire come potranno essere utilizzate le strutture che andiamo a fare lì, la fognatura e quello che è, se andiamo a costruire i futuri spogliatoi a cinquanta metri da quelli noleggiati. Forse sono io che faccio fatica a capire, e quindi magari poi avremo modo di chiarirci. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei.
Passiamo ai voti.

MALASPINA (Assessore): Presidente, giusto per chiudere.
Perché vengono realizzate tutte e due. Cioè viene realizzato...

PRESIDENTE: Assessore Malaspina, vuole fare la dichiarazione di voto?

MALASPINA (Assessore): Sì.

PRESIDENTE: Prego.

MALASPINA (Assessore): Sì, scusi, dichiarazione di voto.
Dicevo, perché vengono realizzati entrambi. Viene realizzato l'allaccio per il temporaneo e viene prolungata la linea che arriva fino in fondo a dove dovrà essere. Perché su tutta quella parte noi possiamo lavorare. Che poi è il camminamento in autobloccanti. Su quello ci si può lavorare e viene prolungato fino alla fine del camminamento. Per cui si riesce a fare tutte e due le cose e diciamo ci si porta avanti con il lavoro.
Siamo favorevoli.

PRESIDENTE: Grazie.
Passiamo al voto.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?
4 Consiglieri astenuti e 13 favorevoli.
Immediata eseguibilità.
Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?
4 astenuti e 13 favorevoli.

PRESIDENTE: Grazie.

4. SECONDA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, SESTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 (ASSESTAMENTO GENERALE) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

PRESIDENTE: Quarto punto: “Seconda salvaguardia degli equilibri di bilancio, sesta variazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 (assestamento generale) e ricognizione sullo

stato di attuazione dei programmi”.

Prego assessore Donaggio, ha la parola.

DONAGGIO (Assessore): Grazie Presidente.

La normativa prevede la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio a luglio e a novembre di ogni anno. La prima delibera di salvaguardia degli equilibri di quest'anno è stata approvata nel Consiglio Comunale il 20 giugno 2023.

Con questa delibera prendiamo atto, primo, che i responsabili delle aree non hanno comunicato debiti fuori bilancio da ripianare. Secondo, che dalle verifiche effettuate dai responsabili delle aree per garantire la normale erogazione dei servizi, e per mantenere gli obiettivi prefissati dalla Maggioranza fino alla fine dell'anno, hanno comunicato le richieste di variazione di bilancio, che trovate allegate alla delibera con la relazione del responsabile finanziario. Terzo, ad oggi nel bilancio sono stati stanziati 1.943.000 euro di avanzo amministrativo, suddiviso nel seguente modo: 966.000 euro per spese correnti e 977.000 euro per spese di investimento. Quarto, non risulta necessario adeguare il fondo dei crediti di dubbia esigibilità. Quinto, di approvare lo stato di attuazione dei programmi. Sesto, con la presente delibera si intendono aggiornati gli atti di programmazione del DUP 2023/2025.

A questo punto io passerei ad analizzare le variazioni di bilancio partendo dalla relazione del responsabile. A pagina 2 possiamo vedere l'avanzo del rendiconto 2022, che si è chiuso con un avanzo complessivo di 5.039.000 euro, fondi vincolati 411.000 euro, fondi accantonati, tra cui il fondo crediti di dubbia esigibilità per 2.123.000 euro, fondi accantonati totale 2.238.000 euro, e fondi disponibili 2.389.000 euro. L'avanzo rimanente al 30 settembre, dopo tutte le variazioni, era di 3.385.000 euro, fondi vincolati 153.000 euro, fondi accantonati 2.211.000 euro, fondi disponibili 1.020.000 euro.

La proposta di variazione, per una migliore comprensione, è stata suddivisa in parte corrente e in parte investimenti. Per quanto riguarda la parte investimenti, partendo dal presupposto che non tutti i bandi del PNRR, a cui abbiamo partecipato sono stati finanziati, con queste variazioni abbiamo provveduto ad aggiornare gli investimenti previsti.

Inoltre in base alla piattaforma REGIS sono stati stanziati i trasferimenti ministeriali in entrata, e chiaramente la relativa spesa, quali riconoscimenti dei sovracosti per aumenti prezzi di materiali.

Le variazioni parti investimenti sono le seguenti, che si compensano fra entrate e spese. Quindi abbiamo maggiori entrate per 723.000 euro, che sono i trasferimenti ministeriali suddivisi nel seguente modo: 85.000 euro l'ampliamento dell'edilizia SAP di via Carso, 396.000 euro edilizia *housing* sociale, e 242.000 euro per la passerella.

Minori entrate, 17.748.000 euro. Questi sono tutti i progetti PNRR non finanziati, che sono 300.000 riqualificazione edifici comunali finanziati con Decreto Ministeriale l'8.1.2022, 529.000 euro manutenzione straordinaria spazi pubblici via Aquileia, 12 milioni nuova scuola primaria, 1.280.000 euro nuova palestra scuola primaria via Mentana, 1.502.000 euro nuova palestra scuola e area esterna via Aquileia, 810.000 euro manutenzione straordinaria strade e ponti con fondi sempre decreto ministeriale del 2022, 564.000 euro manutenzione straordinaria piazza del Mercato, 660.000 euro pista ciclabile verso Mind, 93.255 euro contributo inferiore al progetto efficientamento centro di raccolta, 30.000 euro contributo straordinario manutenzione strade con fondi finanziari, per un totale di 17.748.000 euro.

Minori spese 18.305.000 euro, composto chiaramente da tutti i finanziamenti non finanziati che ho elencato poco prima, che sono 17.748.000 euro. Il rimanente per arrivare ai 18.305.000 euro è l'avanzo che avevamo anticipato per l'aumento dei prezzi materiali in

attesa dei trasferimenti ministeriali, che sono per un totale di 557.000 euro.

Maggiori spese 1.280.000 composto dai 723.000 euro, trasferimenti ministeriali che ho elencato prima, come maggiori entrate. E l'avanzo di 557.207 euro suddiviso nel seguente modo: abbiamo 10.000 euro di avanzo utilizzato per attrezzature informatiche, 40.000 euro di avanzo manutenzione straordinaria parcheggio di via Asiago, 93.255 l'avanzo che noi abbiamo stanziato visto che il finanziamento è stato inferiore all'importo del progetto che abbiamo presentato, e 413.000 euro è l'avanzo non utilizzato, per un totale di 557.000 euro.

Questo per quanto riguarda la parte investimenti.

Passiamo alla parte corrente, entrate e spese. Abbiamo maggiori entrate per 533.000 euro, minori entrate per 322.000 euro, di cui 265.000 euro sono gli oneri di urbanizzazione che non abbiamo incassato quest'anno. Ed è stato applicato un avanzo disponibile di 289.000 euro.

Maggiori spese per 778.000 euro e minori spese per 277.000 euro. Nella relazione si precisa, primo, che le variazioni tra i capitoli delle spese del personale sono in pareggio, ci sono due regolarizzazioni contabili che riguardano la prima la contabilizzazione del personale comunale in comando presso Comuni Insieme, per un importo di 190.000 euro che viene registrato in entrata e in uscita. Secondo, che la regolarizzazione del prestito contratto con la società partecipata Servizi Comunali per la costruzione del centro di raccolta. Si è scorporato dal PEF l'ammortamento del prestito per un totale di 64.508 euro, suddiviso in 54.199 euro capitale e 10.000 di interessi.

Nella relazione la responsabile ha elencato le maggiori spese e le principali entrate oltre i 15.000 euro, pertanto andiamo ad analizzare prima le spese. Abbiamo spese informatiche (manutenzione *hardware* e *software*) più 24.000 euro, postalizzazione verbali Polizia Locale più 15.000 euro, manutenzione scuola media più 35.000 euro, spesa sociale più 47.000 euro, luminarie più 16.000 euro.

Minori spese, sempre a partire da 15.000 euro: gestione energetica degli edifici pubblici meno 35.000 euro, spese per riscaldamento altre strutture meno 15.000 euro, manutenzione biblioteca meno 59.000 euro.

Andiamo a vedere le maggiori entrate. Fondo solidarietà comunale più 20.000 euro. Contributo regionale per l'inclusione scolastica più 15.000 euro, canone unico patrimoniale più 57.000 euro. Le principali minori entrate abbiamo fondo per garantire continuità dei servizi, che è un fondo per gli aumenti dei costi dell'energia, meno 16. E canone concessione gas meno 30.

Si prevede al 31/12, praticamente è una proiezione della chiusura al 31/12 del bilancio comunale, che prevede: fondi pluriennali vincolati per spese correnti 191.000 euro, entrate correnti 9.710.000 euro, oneri di urbanizzazione e spese correnti 35.000 euro, avanzo applicato a spesa corrente 966.000 euro, totale entrate 10.902.000 euro, spese correnti 10.235.000 euro, quota capitale mutui 167.000 euro. Totale delle spese 10.402.000 euro. I 500.000 euro sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, la differenza fra le entrate e le uscite.

Quindi dopo queste variazioni l'avanzo rimanente al 30/11 complessivamente è 3.095.000 euro, suddiviso in fondi vincolati 153.000 euro, fondi accantonati 2.211.000 euro, fondi disponibili 731.000 euro.

Passiamo alla gestione residui al 5 novembre, parte attiva, residui attivi. Abbiamo residui al primo gennaio totali 5.073.000 euro. Abbiamo riscosso 1.652.000 euro, il 32,56%, rimane da riscuotere 3.422.000 euro. Considerando i primi tre titoli, che sono quelli più importanti, da riscuotere sono 2.558.000 euro.

Andiamo dalla parte residui passivi. Residui al primo gennaio di quest'anno 3.037.000

euro, pagati 1.959.000 euro, il 64,5%, e rimane da pagare 1.079.000 euro.

Il saldo cassa presso la tesoreria comunale al 5 novembre è di 1.635.000 euro.

Adesso io passerei allo stato attuazione dei programmi per quanto riguarda la mia delega. L'area servizi finanziaria include i seguenti servizi: la ragioneria che ha svolto i consueti molteplici compiti contabili, fiscali, controllo dei flussi finanziari, stesura del bilancio di previsione e del consuntivo, i dipendenti assegnati sono tre compresa la responsabile. Poi naturalmente questo è un sunto, di tutti i vari compiti fatti c'è l'elenco nella relazione. Servizio tributi, si occupa della gestione delle entrate tributarie, IMU, TASI, TARI, Canone Unico Patrimoniale, e dell'assistenza alle persone fisiche e giuridiche con attività di sportello, verifica lo stato dei pagamenti e invia le eventuali procedure di accertamento e riscossione delle insolvenze. Per quanto riguarda la TARI redige il PEF (il Piano Economico Finanziario) con la nostra partecipazione Servizi Comunali, e inoltre con la determina 367 di quest'anno si è proceduto in via sperimentale per due anni all'affidamento *in house* alla Servizi Comunali del servizio gestione amministrativa tassa rifiuti con conseguente emissione del ruolo ordinario. Nel mese di ottobre sono stati inviati gli avvisi di pagamento mediante postalizzazione privata alle utenze domestiche e mediante PEC alle utenze non domestiche.

A seguito della determina 471 del 4.10.2022 si era proceduto ad aggiudicare il servizio di accertamento TARI anni pregressi alla società Fraternalità Sistemi e nell'anno corrente ha provveduto ad accertare TARI per un importo di 272.000 euro.

Per quanto riguarda IMU e TASI, Con la determina 485 del 2023 si è provveduto ad aggiudicare alla società San Marco S.p.A. il servizio di supporto all'accertamento e riscossione delle posizioni di evasione ed elusione IMU per aree fabbricabili e fabbricati mediante Sintel. Il periodo nel contratto è tre anni più un anno di eventuale proroga.

Per quanto riguarda il canone unico patrimoniale, si è mantenuto un costante rapporto diretto con la società Tre Esse concessionaria della gestione delle entrate e riscossioni. I dipendenti assegnati all'ufficio tributo fino al 30 luglio era una persona, dal 31 luglio sono due.

Poi servizio economato provveditorato. Da gennaio a novembre ha espletato gare tramite portale Sintel e MePA, inerenti le forniture energia elettrica nuovo comune, servizio distributore automatici, arredi nuovo comune, trasloco arredi nuovo comune, fornitura gas immobile comune, energia elettrica immobile comune, affidamento Polizia immobili comunali per il 2023, 2024 e 2025. Ha effettuato 50 acquisti inferiori ai 5.000 euro, ha eseguito istruttorie di 17 pratiche di richieste risarcimenti sinistri avvenuti sul territorio, ha gestito la cassa comunale con 97 buoni economali, segue gli adempimenti relativi alla trasparenza e la tenuta anche dell'inventario dei beni mobili del Comune. I dipendenti assegnati a questo servizio uno. Ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie assessore Donaggio.

Prego Assessore De Filippis.

DE FILIPPIS (assessore): Grazie Presidente. Buonasera.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione, come voi vedrete, sempre la dicitura è "in corso". È normale che sia così, nel senso che sono progetti o continuità che abbiamo ogni anno, di conseguenza sono sempre in fieri le progettualità.

Per quanto riguarda le politiche giovanili in questo secondo anno si è portato avanti il lavoro svolto già nell'anno precedente dell'educativa di strada. È un lavoro che è stato portato avanti seguendo degli *step*, quindi partendo dalla mappatura del territorio, il confronto con le

realità associative, scolastiche e non associative, quindi tutte le realtà presenti sul territorio che potessero avere a che fare con i nostri giovani, per avere una *vision* comune, condivisa.

Il progetto dell'educativa di strada si chiama Track Lab. Quest'anno si è cercato di concretizzare, con il gruppo di giovani che è stato avvicinato dagli educatori, ed è stato realizzato il Creative Fest. L'obiettivo dell'educativa di strada è sempre quello di prendere i ragazzi partendo da una tabula rasa sostanzialmente, sulla quale poi i ragazzi hanno libertà di espressione, e si parte proprio dalle loro passioni, ambizioni e richieste per costruire lì le progettualità. Quindi è anche un modo per dargli voce.

Si è svolto questo Creative Fest dove hanno partecipato i giovani del territorio, mostrando i propri talenti artistici. C'erano delle prove con cui potersi presentare. E niente, quindi è stato un primo concretizzarsi di questo gruppo dei giovani.

Un'altra cosa importante, sono stati fatti degli incontri con le associazioni proprio perché la responsabilità dei giovani è una responsabilità condivisa, e quindi anche lì si porta avanti il lavoro di rete, proprio con l'obiettivo di trovare delle strategie, e di creare delle sinergie per riuscire a realizzare un qualcosa di buono e incanalare questa energia che hanno questi ragazzi in qualche progetto di valore insomma, e riprendere un po' in pugno quello che è il loro futuro.

Oltre a questo c'è stato un progetto molto bello, che è il Circular Youth Energy, dove hanno partecipato un gruppo della Fly Dance e un gruppo di ragazzi della Rotonda. C'era la possibilità di finanziare questi progetti fino a 3.000 euro, quindi la Fly Dance con un gruppo di ragazzi hanno sviluppato un percorso molto bello dove hanno passato anche delle giornate in ospedale, perché si andava a studiare tutte le emozioni e il cervello come rispondeva per i ragazzi. Quindi si sono anche offerte come cavie sperimentali da quel punto di vista. Invece il progetto portato avanti dai ragazzi della rotonda è stato quello del *podcast*, quindi dare voce ai giovani.

Diciamo che sicuramente questo percorso e il costante e continuo confronto con i ragazzi ci porta a valutare, a pensare di avere l'esigenza di uno spazio fisico concreto per i ragazzi. E questi saranno un po' i passi successivi che dovremo muovere per i giovani.

Dai giovani passiamo agli altri giovani, ai nostri anziani, alla terza età. Avevamo interrotto il servizio di pulmino e questo è stato ripristinato con il servizio SOS Novate Noi con Voi. Quindi c'è a disposizione un mezzo attrezzato per i trasporti occasionali per poter raggiungere i servizi sanitari a livello di ambito, per definire anche un luogo territoriale.

Chiaramente continuano i servizi di emergenza caldo, di assistenza domiciliare, con programmi anche personalizzati dei nostri Servizi Sociali in base alle esigenze di ciascun utente, anche in funzione delle proprie disabilità e non autosufficiente. Quindi in base proprio a servizi personalizzati. Assistenza a domicilio, sostegno economico e anche il tema dell'emergenza abitativa dove però ne parlo con altra delega.

È attivo il registro delle badanti di ambito, che anche questo è un tema di non poca rilevanza, vista l'esigenza che aumenta da quel punto di vista come richiesta.

Come avevamo già fatto in periodo *post*-pandemico, sul fronte del contrasto alla povertà continua l'iniziativa della consegna delle borse spesa, quindi le borse alimentari. Se vi ricordate era già stata costituita una rete condivisa con Croce Rossa Italiana, con le due Caritas presenti sul territorio, con la Chiesa Evangelica, proprio per andare a fare rete, cercare di capire gli utenti che hanno in carico ciascuno, onde evitare di andare a sovrapporsi in termini di servizio e cercare di far fronte alle esigenze con la consegna dei beni di prima necessità.

Inoltre è sempre attivo il discorso con l'Associazione La Rotonda riguardante

l'Emporio che ha il grande obiettivo, anche di valore direi, della capacitazione delle persone, e quindi il fatto di potere accedere all'acquisto di beni *step by step*, raggiungendo man mano dei piccoli obiettivi, dimostrando insomma di iniziare a raggiungere delle autonomie economiche.

Continuano i lavori fatti a seguito del protocollo con la Prefettura, con il Tribunale, con il Comune, per quanto riguarda il civico 12 di via Aquileia, dove continua ad essere costante la presenza sia sul fronte sociale sia sul fronte dell'impegno preso da parte dell'Amministrazione di mantenere gli spazi intorno puliti. Avrete visto anche che ci sono le griglie per i parcheggi delle biciclette, anche lì per dare l'idea di ordine il più possibile. Anche perché era diventata realmente un'esigenza piuttosto che vederle attaccate al cancello.

Per quanto riguarda il tema abitazioni sostanzialmente, per quanto riguarda il sostegno affitto, avevamo una lista di attesa, se così si può definire. Poi ci è stata data la possibilità di utilizzare i fondi vincolati per la morosità incolpevole, e quindi anche da lì siamo riusciti, utilizzando quei fondi, ad evadere le richieste che avevamo anche in coda. Se volete due dati in più, che non sono presenti nelle relazioni, in totale sono 45 gli utenti dove viene erogato il sostegno affitto, di questi 45 utenti 6 sono pensionati.

Dal mese di gennaio dovrebbe partire il cantiere per la costruzione degli appartamenti in via Carso, dove riusciremo ad avere quattro ulteriori unità abitative a disposizione, e quindi anche lì siamo in procinto di iniziare con i lavori.

Per quanto riguarda, invece, i diritti e le pari opportunità, sono state fatte un po' di iniziative da questo punto di vista, che hanno l'obiettivo di sensibilizzare, di parlare di tematiche che risultano oggi, purtroppo, per bene o fortuna, delle tematiche fondamentali.

Anzitutto, e questo va anche sul fronte del tema della partecipazione, per la Festa delle Donne abbiamo organizzato un cabaret nel Centro Diverse Età, dove anche lì c'è l'impegno di andare a contribuire, in termini di iniziative, per rendere vivo e vivace il più possibile il centro. E quindi in occasione della Festa della Donna è stato organizzato questo cabaret, che è stato molto partecipato e ben vengano anche queste iniziative, perché come ci dicevamo già nel periodo *post-pandemico* risultano ancora oggi necessarie per ravvivare un po' la collettività.

Abbiamo partecipato per la prima volta quest'anno al Milano Nord Ovest Pride, portando l'iniziativa sul nostro territorio, soprattutto in riferimento all'accettazione e all'autodeterminazione che sono sicuramente fattori di non poca importanza, e anche su tante fasce di età, a partire dai nostri giovani, fino insomma a tutta la cittadinanza. E anche qui devo dire che è stata accolta con entusiasmo l'iniziativa e la partecipazione. Quindi continueremo in questa direzione.

Per quanto riguarda, invece, la Giornata contro la Violenza sulle Donne, l'anno scorso si è presa la decisione di cambiare il soggetto della comunicazione, l'interlocutore, quindi abbiamo pensato di iniziare a parlare e a confrontarci con i giovani. Quindi abbiamo portato uno spettacolo teatrale all'interno della scuola media. Sono state fatte due repliche in una mattinata, sono state incontrate le classi, si è trattato del tema della violenza di genere.

Devo dire che è stato recepito il messaggio dai ragazzi, hanno vissuto il percorso che è stato fatto a scuola per una settimana dove è stato trattato il tema, come anche la parte di confronto e incontro che abbiamo avuto, e lo spettacolo teatrale. Sono stati recepiti molto bene dai ragazzi che hanno anche ringraziato, perché insomma sono temi che bisogna affrontare, e quest'anno nuovamente sarà replicata. Quindi la direzione sarà sempre quella di incontrare i giovani per parlare di un tema che diventa importante. Adesso vediamo anche l'ultimo omicidio che le cronache ci hanno raccontato, diciamo che bisogna svilupparlo.

Per quanto riguarda poi i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza anche qui c'è una rete di collaborazione tra scuole, associazioni del territorio, amministrazione e gli oratori che lavorano insieme tutto l'anno, dove si va a definire un diritto da sviluppare, e poi sfocia tutto in iniziative e nel far vedere il risultato dei lavori fatti con i bambini, con i ragazzi.

Per quanto riguarda le politiche del lavoro, come aggiornamento diciamo che abbiamo iniziato una collaborazione con Afol, nel senso che stiamo incrementando il tema dell'orientamento, e quindi si è fatto un sondaggio si è visto chi di questi ragazzi era orientato effettivamente a un istituto professionale, a un indirizzo professionale, e sono stati portati per qualche giornata a vedere i laboratori delle scuole professionali di Afol. Quindi anche lì si sta lavorando un po' in quella direzione.

Ho concluso, grazie.

PRESIDENTE: Grazie.

Assessore Bevilacqua prego, ha la parola.

BEVILACQUA (Assessore): Buonasera.

Io parto dai più piccoli, per cui dal nido. Quest'anno, il 2023 è stato il primo anno intero in cui la gestione è completamente a capo dell'azienda Comuni Insieme. La questione è andata molto bene, tutta quanta l'organizzazione è andata molto bene perché anche il personale ha aumentato di capienza, e questo ha portato la possibilità di aumentare il numero dei posti per i bambini, grazie anche a un finanziamento del Ministero. Per cui quest'anno, da settembre, risultano iscritti 49 bambini. Anche il Servizio di Bimbi Insieme è stato garantito regolarmente, e sono stati attivati i progetti PUC. Già da qualche anno c'erano e anche quest'anno è stato attivato.

Per quanto riguarda il fondo 06, abbiamo deciso di stanziare questa somma per avviare una formulazione congiunta con tutte le operatrici e gli operatori dell'area, e questi quindi hanno la possibilità fare eventi formativi. Sempre con questi fondi vengono erogati dei contributi ai nidi famiglia che ci sono sul territorio. Tra le attività che vengono fatte al nido ci sono comunque dei corsi di massaggi infantili che sono molto richiesti dalla cittadinanza, dalle mamme in particolar modo, anche perché ci sono degli psicologi e delle ostetriche che sono inseriti in questi incontri. Ed è attivato anche quest'anno il progetto "Passpartout".

Quest'anno, invece, hanno aderito al progetto "Io leggo per te", si sta lavorando ad un progetto di lettura ad alta voce insieme alla biblioteca. Queste azioni che vengono fatte dalle operatrice e dagli operatori sono molto spesso improntate all'educazione *outdoor*, per cui all'esterno, cosa che noi abbiamo un po' come fondamento nel nostro nido. Abbiamo un giardino che è specializzato appunto nell'*outdoor*.

Passiamo allo stato dei programmi dell'istruzione in sé. Per cui alle materne noi quest'anno abbiamo approvato la convenzione pluriennale degli anni dal 2023 fino al 2027 tra l'Associazione della Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore e il Comune di Baranzate.

Abbiamo inoltre fatto degli interventi di riqualificazione nello spazio della Scuola dell'Infanzia Polo, e grazie proprio anche ai fondi che ci sono arrivati abbiamo avuto un acquisto importante di arredi scolastici in vista di allestimento dei laboratori didattici che ci sono stati chiesti, e noi assolutamente abbiamo approvato insieme alla linea pedagogica.

Sempre nella missione 4, programma 2, abbiamo quest'anno le borse di studio comunali, e sono pervenute solo due domande relativamente all'anno scolastico 2022-2023. Sono state tutte e due accolte e a breve consegneremo l'encomio economico ai ragazzi.

Durante il periodo estivo sono stati fatti interventi importanti di manutenzione. Per

quanto riguarda la scuola elementare abbiamo implementato, pulito e sistemato tutto quello che riguarda le tende, abbiamo rifatto tutti i tendaggi del refettorio del primo piano che mancavano, e anche le aule del pre o post scuola. Entro la fine dell'anno è prevista la fornitura di tendaggi anche per alcune classi e aule della scuola media, per cui di questo complesso.

Ovviamente, anche se non è ovviamente, ma comunque è stata erogata a tutti gli alunni regolarmente iscritti la refezione scolastica, questo tramite la piattaforma di PagoPA.

Alle famiglie debentrici alla mensa sono state inviate delle ingiunzioni di sollecito. Gli atti che sono stati inviati sono stati 58 per l'anno 2019-2020, 39 per il 2020-2021 e 52 per il 2021-2022. Attualmente gli uffici stanno inviando gli sms per quelli che sono morosi in questo momento, per cui sono indietro con i pagamenti e quindi l'Ufficio ha già inviato, proprio questa settimana, i solleciti di pagamento.

Nel mese di luglio è stato attivato il centro estivo comunale a favore di 23 bambini, e ha anche aiutato le attività organizzate dalla parrocchia con l'oratorio feriale, che questi hanno coinvolto circa 300 bambini.

La novità di quest'anno è che questo autunno abbiamo aderito alla piattaforma, è un'applicazione *web*, che si chiama "Gira scuola", in modo da mettere in relazione persone appartenenti a un medesimo istituto, per cui i ragazzi e i genitori che si possono iscrivere, per scambiarsi i libri. Magari un ragazzo che esce dalla terza media e non serve più può metterlo in vendita, sempre per complesso, o può regalarlo, o può fare quello che vuole. Si può fare questa attività sia per i libri scolastici, ma anche per il materiale didattico, per cui per esempio se uno ha una cartella che non la usa più può metterla nel circolo, e quindi o regalarla o venderla a un prezzo ridotto. Questo serve un po' a contrastare tutto quello che è il carovita nell'ambito scolastico, per cui mi sembra una buonissima iniziativa.

Ovviamente abbiamo dato dei sostegni economici alla nostra scuola per realizzare i progetti del POF. E ovviamente si dà la quota per sostenere il diritto allo studio.

La cosa che verrà fatta prossimamente, e comunque abbiamo messo lì un po' di soldini, è per il progetto a cui ci teniamo molto, che è denominato "Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze".

Per quanto riguarda, invece, il piano culturale, il tema del 2023 ha visto l'approfondimento degli Stati dell'Europa, per cui in biblioteca sono stati fatti degli approfondimenti sia con dei libri, perché tutti i mesi venivano proposti libri degli autori degli Stati europei che sono stati presi in considerazione, che dei laboratori per i bambini o per gli adulti.

Quest'anno è stato il primo anno in cui abbiamo provato a fare la Festa dei Fiori, non è andata tanto bene, diciamo la verità. Magari ci riproviamo in altri tempi e magari con degli altri operatori. Mentre è andata veramente molto molto bene la Festa della Birra, c'è stato un connubio tra cibo, musiche e la birra. Per cui è piaciuta molto.

Molto interessante, e che ha suscitato davvero un grande coinvolgimento, è stata la mostra del plastico ferroviario che c'è stata in chiesetta. È piaciuta moltissimo, magari la riproporremo perché veramente è stata molto interessante.

Giugno ha visto la presenza sul territorio baranzatese di una banda del governo croato che ha fatto uno spettacolo gratuito, e anche questo è piaciuto moltissimo perché era qui nel milanese per la festa nazionale croata, noi li abbiamo ospitati e hanno fatto tutto questo concerto in modo gratuito.

Abbiamo organizzato la cena in piazza coinvolgendo le associazioni del territorio, e anche questo ha funzionato molto bene. Con settembre sono proseguite tutte le attività di laboratorio in biblioteca. Quest'anno abbiamo allargato la sensibilizzazione per quanto

riguarda l'ambiente, e da qui in poi sarà il prossimo *focus* per il 2024. Abbiamo coinvolto prima di tutto 120 studenti con "Puliamo il mondo", per cui mi ha fatto molto piacere che la scuola sia sensibile a questo tema. Oltre ad altre attività, per Natale faremo altre attività per quanto riguarda le feste natalizie, per cui la parte culturale, la biblioteca lavorano a pieno ritmo. Oltretutto ringrazio davvero gli operatori perché sono sempre molto efficienti ed efficaci. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei, assessore Bevilacqua.
Assessore Chiariello, prego.

CHIARIELLO (Assessore): Per quanto riguarda le mie deleghe, per quanto riguarda lo sport come gli altri anni abbiamo organizzato la Festa delle Associazioni, che mentre due anni prima era solamente Festa delle Associazioni Sportive, abbiamo preferito allargarla a tutte le associazioni presenti sul nostro territorio. In più abbiamo fatto altre attività, "La camminata rosa", e in più proprio grazie alla Festa delle Associazioni l'attività nelle nostre palestre ha avuto un incremento rispetto pure al periodo pre-Covid. Un sacco di richieste per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre da parte delle associazioni.

Quest'anno è stato un anno particolare, voi sapete che abbiamo lavorato parecchio per stabilire i criteri e i nostri obiettivi per quanto riguarda il bando di gara che è stato fatto per l'assegnazione del centro sportivo. Finalmente il centro sportivo è stato assegnato, e siamo in fase di convenzione.

Mentre per quanto riguarda l'attività dell'edilizia privata si è svolta un'attività normale, ci sono stati circa 102 procedimenti edilizi. Quest'anno è stato un anno dico sempre particolare perché si è lavorato parecchio per quanto riguarda le CILAS e soprattutto per il superbonus. Quindi c'è stata molta attività da parte degli Uffici, in parte tralasciando pure le altre attività che potevano essere i permessi di costruire, le idoneità alloggiative e così via. Comunque sono stati in totale 102 procedimenti, solo per quanto riguarda CILA, CILAS e superbonus sono state 44. Quindi un numero abbastanza elevato. E poi sapete il lavoro che bisogna fare, che lo Stato non ha fatto altro che scaricare sugli enti locali tutta l'attività, e quindi i Comuni si sono trovati veramente in difficoltà quest'anno.

Invece per quanto riguarda l'urbanistica abbiamo incontrato un sacco di operatori per quanto riguarda ambiti di riqualificazione. Abbiamo dato un parere preventivo dopo parecchi incontri per quanto riguarda l'ambito Leon Beaux, si è aperta una nuova attività che sarebbe il McDonald, e ce n'è ancora un altro che siamo in fase conclusiva. L'ex Spasciani pure di quello il progetto è pronto, siamo nella fase conclusiva.

In più ce ne sono altri, abbiamo fatto altri incontri e vi posso assicurare che non sono stati pochi, per arrivare a delle soluzioni per altri ambiti che abbiamo sul nostro territorio, quindi recupero di determinati ARU. E quindi c'è già, si può dire, il progetto pronto per quanto riguarda l'ARU della via Aquileia. Abbiamo incontrato lo stesso operatore per quanto riguarda pure la via Don Guanella, e altri incontri che sono stati fatti (e vi posso assicurare pure qua parecchi incontri), per trovare una soluzione per quanto riguarda la nuova Esselunga che deve venire a Baranzate. E poi altri incontri.

Chiaramente l'urbanistica è un campo abbastanza lento nel muoversi. Basta pensare che tante volte passano parecchi anni. E soprattutto adesso c'è un po' il blocco, parlando con operatori del settore, con l'aumento del costo del denaro, perché c'erano degli ARU che potevano partire però stanno aspettando, da quello che ci dicono, tempi migliori perché pensano che con il passare del tempo il costo del denaro tenderà di nuovo a diminuire. Oggi

affrontare determinati mutui e chiedere dei soldi diventa veramente problematico.

Io ho sempre fiducia e spero che il 2024 sia un anno buono per far partire più di qualche altro progetto che abbiamo in ballo. Penso di aver detto tutto. Se ho dimenticato qualcosa potete chiedere e vi sarà data sicuramente risposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Chiariello.

Assessore Malaspina, prego.

CHIARIELLO (Assessore): Ho dimenticato solo una cosa. Mi ero preso l'impegno per quanto riguarda il nuovo cimitero, abbiamo fatto una manifestazione di interesse, purtroppo la manifestazione di interesse è andata deserta.

Facendo un po' di calcoli ci siamo resi conto pure del perché. Non dico purtroppo perché non va assolutamente bene, però il numero dei defunti a Baranzate, solamente nel 2022 sono stati 62, e siamo sulla stessa linea pure per quanto riguarda il 2023. Più del 50% si fa cremare, alcuni vanno in altri Comuni, perciò restano veramente pochi i nostri defunti che dovevano essere seppelliti nel nuovo cimitero a Baranzate. Quindi è andata deserta perché diventa veramente antieconomico.

Quello che noi stiamo facendo è che voi sapete che abbiamo una convenzione con il Comune di Bollate, convenzione che scade al 31 di quest'anno. Stiamo predisponendo, abbiamo già una bozza di convenzione, e penso di portare la convenzione non più della durata di un anno, ma per più anni, io penso per cinque anni, in Consiglio Comunale entro dicembre. Sempre con il pensiero di poter realizzare, al limite consorziandoci con altri Comuni, il Cimitero se può utilizzato pure da Comuni limitrofi. Oppure si sta pensando, sia con il Comune di Bollate che Comuni limitrofi, di avere anche un forno crematorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Chiariello.

Prego assessore Malaspina.

MALASPINA (Assessore): Grazie Presidente.

Partendo dalle deleghe sui sistemi informativi quest'anno è stato completato il percorso che era già stato cominciato l'anno scorso con il bando che ci eravamo aggiudicati di Regione Lombardia di 149.000 euro, con cui erano state acquisite tutta una serie di infrastrutture che avevano l'obiettivo di ammodernare non tanto il parco macchine, ma proprio il cuore dell'infrastrutture informatica del Comune. Erano stati già acquistati a fine dello scorso anno, quest'anno con i lavori nella nuova sede del Comune sono stati posizionati ed è stata realizzata l'intera infrastruttura nuova informatica del Comune, corredata anche dalla copertura *wi-fi* di tutto l'edificio. Per cui, diciamo, siamo riusciti a centrare l'obiettivo che ci eravamo dati di avere una sola infrastruttura nuova e decisamente più performante di quella che avevamo. Tra l'altro quella precedente aveva già dato segni di cedimento negli ultimi mesi dello scorso anno, per cui eravamo già stati costretti ad anticipare alcuni acquisti di alcune macchine che, purtroppo, comprensibilmente, dopo vent'anni avevano cominciato a cedere, a lasciarci diciamo.

Unitamente a questo è stato fatto un percorso di partecipazione agli avvisi del PNRR per l'identità digitale. In particolare sono stati cinque gli avvisi a cui l'Ufficio ha partecipato, e ci sono stati riconosciuti. Sono l'abilitazione al *cloud* per le PA locali, che in sostanza significa la predisposizione per la migrazione in *cloud* di tutta l'infrastruttura del Comune, per quasi 122.000 euro; esperienza del cittadino nei servizi pubblici 51.000 euro; adozione

piattaforma PagoPA 43.707 euro; estensione dell'utilizzo nella piattaforma nazionale di identità digitale, SPID e CIE per i Comuni 14.000 euro; e le notifiche digitali 32.589 euro. Per un totale di 263.942 euro. Questi sono interventi non tanto visibili, o almeno quelli più corposi non sono tanto visibili, ma che vanno in quella direzione, che ha avuto un'accelerazione importante a causa della pandemia, di migrazione di un nuovo rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione attraverso internet, attraverso la rete.

Tutti questi sono tutti adeguamenti che noi dobbiamo fare ai nostri sistemi informativi per permettere il pagamento con PagoPA di tutti i servizi che in questo momento sono presenti all'interno del Comune e possono essere pagati. L'apertura di una serie di piattaforme su cui il cittadino si può registrare e può prenotare atti, piuttosto che prenotare appuntamenti, come già abbiamo visto che è successo durante la pandemia, e via dicendo.

Abbiamo approfittato di questa possibilità per un importo molto rilevante, che sono quasi 264.000 euro, che normalmente un Comune come noi difficilmente avrebbe potuto permettersi sicuramente in un lasso di tempo così ristretto, perché diciamo è dall'inizio dell'anno che ci si è lavorato, ed è stato chiuso, se non sbaglio ad aprile o maggio. Una cosa di questo genere.

Per andare ai lavori pubblici, l'operazione più importante di quest'anno è stata sicuramente quella del trasferimento degli uffici nella nuova sede di via I Maggio 30. L'operazione è sostanzialmente conclusa quanto meno per la parte in terra dell'edificio. Rimangono alcuni dettagli sull'esterno da sistemare, però l'operazione è stata conclusa. È un'operazione molto importante che ha assorbito una gran parte delle risorse di tempo degli uffici. Fortunatamente, perché sono stati bravi, tutte le aree che sono state coinvolte, il trasferimento è avvenuto non solo in maniera ragionevolmente indolore, ma anche nei tempi che ci eravamo dati, e senza particolari impatti sulla cittadinanza.

Ma comunque si è riusciti anche ad occuparsi di altro, in particolare la messa a terra di tutti gli interventi del PNRR, che ormai devono cominciare nell'ordine di qualche settimana, compatibilmente con l'approvvigionamento dei materiali delle aziende, sia la pista ciclabile qua fuori dalla scuola media, il recupero dei sottotetti come già diceva l'assessore De Filippis, la realizzazione della nuova palazzina al posto della vecchia Villa Tapparelli, e la pista a scavalco. Ma anche i due interventi di Città Spugna e di Città Metropolitana, che sono uno la deimpermeabilizzazione dell'area a nord, della ex Galvan, e soprattutto quella che è diciamo la più impattante se non la più importante è quella della nuova piazza al posto della vecchia sede comunale.

Questi sono tutti i percorsi, ne abbiamo parlato tante volte, si sta arrivando alla fine, o all'inizio in realtà, all'inizio dei cantieri, per cui alla fine del percorso preparatorio. Chiaramente ci è voluto tantissimo tempo, moltissime riunioni, però riteniamo che siano una parte importante, un intervento sicuramente importante e impattante in maniera molto positiva per il Comune di Baranzate.

Sempre finanziato dal PNRR c'è il potenziamento del centro di raccolta, che anche quello è oggetto di un gran numero di riunioni, e anche quello è in dirittura di arrivo per l'inizio lavori. Questo si innesta su tutta quella serie di misure che erano necessarie in accordo con Servizi Comunali per potenziare quello che è il risultato della raccolta differenziata, che diciamo ha un'evoluzione positiva anche rispetto alle scelte che sono state fatte di eliminazione del servizio di raccolta ingombranti e via scorrendo. Diciamo ha un effetto positivo guardando i numeri delle prese, degli abbandoni e quant'altro. Rimangono comunque le situazioni di criticità su una parte della via Gorizia, su una parte del quartiere Aquileia. Però quantitativamente rispetto a quello che succedeva prima dell'apertura del centro raccolta

la diminuzione c'è ed è evidente.

Oltre a questo sono chiaramente stati portati avanti quelli che sono, invece, i servizi ordinari di manutenzione del verde e pulizia strade.

Una parte importante verrà completata in questi giorni, anzi no, due procedimenti importanti sono stati, uno, il completamento della bonifica sull'ex area Tapparelli, su cui adesso dovranno cominciare a partire da gennaio i lavori sul parcheggio, diciamo la prima parte di via Sauro, che ormai si trascinava da diverso tempo. E, invece, l'altra parte importante è il completamento degli attrezzi per lo sport nei parchi, che erano il nostro contributo al PNRR. Adesso di fatto siamo attendendo il collaudo da parte nella ditta che li ha posati, però una volta posato quello noi possiamo dire tranquillamente che abbiamo finito il nostro pezzetto di PNRR, quello diciamo di stretta competenza del Comune di Baranzate, finanziato dal Comune di Baranzate. Adesso verrà tutto il resto e cominceremo ragionevolmente dai primi di gennaio, magari qualche mezzo lo vedremo sui cantieri prima. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Malaspina.
Prego Sindaco, ha la parola.

SINDACO: Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la delega relativa ai servizi demografici come residenti al 31.10.2023 ammontano a 12.285, 4.714 cittadini stranieri. Quindi siamo al 38%. Abbiamo un *surplus* di iscrizioni anagrafiche, di 88, quindi questo mi sembra significativo da riportare al Consiglio Comunale. Abbiamo più nati che morti, quindi un aumento di popolazione che sempre conferma la controtendenza del Comune di Baranzate rispetto ad altri Comuni. Quindi nascono in tanti, e muoiono in pochi.

Per quanto riguarda il servizio del personale abbiamo concluso l'esperienza del 110 alla Polizia Locale che si prolungava da un po' di tempo, e quindi abbiamo, in via definitiva, assunto un ufficiale di Polizia Locale al Comando. Abbiamo sostituito un C, quindi ad oggi abbiamo due D e quattro C.

Abbiamo concluso anche il completamento dell'Ufficio Tributi con la sostituzione di una figura. Abbiamo ulteriormente valorizzato l'Ufficio Tributi anche con il conferimento della funzione di gestione dello sportello TARI all'azienda della Servizi Comunali, quindi con un'apertura di uno sportello, ma soprattutto con le competenze che abbiamo chiesto a Servizi Comunali per gestire una partita per noi molto complessa – guardo l'Assessore Donaggio – soprattutto in termini di entrata, che è quella della TARI, perché vogliamo che quella competenza sia messa a disposizione del Comune di Baranzate.

Abbiamo implementato poi le risorse umane presso la Segreteria Generale, anche per dare un sostegno al Segretario Comunale e a tutta l'area, e ricoperto l'area dei servizi demografici con un'altra risorsa. Quindi diciamo che in linea generale ora tutti i servizi sono completi dal punto di vista della copertura. Non era così fino a qualche anno fa, e quindi c'è stato un lavoro impegnativo.

Per quanto riguarda l'area tecnica abbiamo appena concluso una procedura per due figure D, e adesso si stanno concludendo le assunzioni.

Per quanto riguarda la mia delega riferita al sociale, uno, anche rispondere a un'esigenza del Consiglio Comunale che era sempre emerso, e due perché credo come Assessore alle Politiche Sociali, in un lavoro insieme all'assessore De Filippis e anche insieme all'assessore Bevilacqua, che ci sia la necessità di approfondire, da parte di tutto il

Consiglio Comunale, tutto il tema delle politiche sociali, delle fragilità, del cambio radicale di scenario dal punto di vista delle difficoltà economiche.

Per questo, insieme al Presidente della Commissione Scudeler, che ringrazio per la disponibilità, ho chiesto la disponibilità al Presidente di convocare una Commissione, che il Presidente ha convocato per il 12 dicembre, con la mia proposta, e anche la nostra proposta, che sia una Commissione auspicabilmente dove tutti partecipino. Chiaramente non avrà le funzioni che hanno genericamente le Commissioni con funzioni istruttorie rispetto alla convocazione del Consiglio Comunale, ma possa essere, insieme al direttore di Comuni Insieme, un momento di approfondimento e di confronto, e soprattutto di conoscenza. In maniera tale che tutti i Consiglieri comunali e tutto il Consiglio conosca molto in maniera precisa e puntuale sia il bilancio sociale di Comuni Insieme del 2022, che sostanzialmente è la gran parte di tutte le politiche sociali che ormai i Comuni fanno, e sia il bilancio preventivo del 2024 che poi arriverà in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la mia delega alla Polizia Locale dalla relazione i Consiglieri avranno visto che ci sono tre punti strategici su cui, insieme al responsabile ci siamo concentrati. Uno, è la sicurezza del personale. Due, è tutto il filone della digitalizzazione, che è una scelta strategica che l'Amministrazione ha fatto non solo rispetto a quello che diceva l'assessore Malaspina, ma rispetto alla sfida del digitale, che è quella centrale insieme a quella della sostenibilità ambientale, a cui faceva riferimento l'assessore Bevilacqua.

Quindi per quanto riguarda la sicurezza del personale si è approntato il documento di valutazione dei rischi all'interno del Comando di Polizia Locale. Per quanto riguarda la digitalizzazione ha continuato questo percorso di implementazione di nuovi sistemi, che consentano di velocizzare le pratiche, di semplificare il lavoro degli operatori, e quindi di alleggerirlo moltissimo. In particolare nell'ultima parte della prima pagina viene identificata questa piattaforma di notifiche SEND, che consente di notificare le sanzioni del Codice della Strada alle persone giuridiche perché hanno già un registro, e in prospettiva anche alle persone fisiche. Questo ci aiuterà a diminuire i costi di postalizzazione e l'incertezza del ricevimento da parte delle persone delle sanzioni del Codice della Strada. Non solo su questo, ma auspicabilmente anche su tutte le altre notifiche che facciamo con una piattaforma nazionale per le notifiche.

Per quanto riguarda, invece, le sanzioni proprio al Codice della Strada anche qui si è implementata la strumentazione in dotazione ai nostri agenti sia per elevare le sanzioni e soprattutto per accertarle, quindi anche con strumenti molto semplici che consentono di accertare l'infrazione, di mandare i contenuti all'interno del *software*, e quindi di produrre gli atti conseguenti in maniera molto rapida e veloce. E questo consente di velocizzare tutto il lavoro degli agenti, e di dedicarsi anche ad altre attività. Quindi di aumentare il numero di attività dove gli agenti possono essere impiegati. Quindi con la Polizia Locale stiamo lavorando molto su questo tema della digitalizzazione.

Per quanto riguarda, invece, l'attenzione al personale, oltre a tutto il tema della sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, si sono implementate delle sessioni di formazione per le patenti di servizio. Si è ridefinito, con una determina specifica, l'organizzazione dell'area, che può essere una cosa che pare procedurale, in realtà secondo me è molto di sostanza. Cioè identifica, pur con un Comando, che ha una presenza di agenti non vastissimo, però adeguato a quanto noi ci possiamo permettere, identifica per ogni agente le attività precipue che quell'agente deve fare e chiaramente poi deve farne anche tutte delle altre. Questo consente di avere un'organizzazione rispetto a tutta una serie di competenze che le Polizie Locali hanno.

Il lavoro della Polizia Locale si è poi concentrato sul contrasto alle occupazioni abusive di alloggi privati. Ci sono state anche operazioni coordinate con i Carabinieri molto importanti sulla ex CGM, è conosciuta a tutti per i motivi che sappiamo. Si è gestito anche alcune situazioni particolari di ordine pubblico che ci sono stato sul nostro territorio.

Continua naturalmente un impegno molto rilevante, che è quello sugli accertamenti anagrafici per i numeri che prima ci dicevamo. C'è stato anche un lavoro poi importante con l'assessore al Commercio sul mercato. Si è fatto un lavoro di recupero di tutti i canoni che non erano stati pagati, si è rifatta tutta la segnaletica, che era una questione banale, sia giuridicamente per rispettare la concessione, poi eventualmente anche per sanzionare chi invade corsie o aumenta l'utilizzo degli stalli di sosta.

Al parcheggio di via Asiago abbiamo un problema, nel senso che qui siamo fortemente mancanti. Nel senso che abbiamo le sbarre che non funzionano da giugno, quindi siamo assolutamente consapevoli che lì c'è un problema, e abbiamo fatto la scelta di non intervenire con una manutenzione ordinaria perché negli anni abbiamo visto che le manutenzioni ordinarie poi non sono state la soluzione decisiva perché quelle sbarre venivano comunque sempre rotte, oppure avevano dei problemi perché ormai l'impianto è vecchio. Quindi abbiamo dovuto fare una scelta di investimento di questi 40.000 euro di cui prima parlava anche l'Assessore, per implementare un nuovo sistema di accessi che consentirà, chiaramente utilizzando tutto un sistema di digitalizzazione, di assicurare a chi paga l'entrata e di impedire a chi non paga di non entrare. Oggi non è così, lo sappiamo. Adesso stiamo mettendo in difficoltà i cittadini perché è da giugno che quel parcheggio è aperto, e quindi spesso entrano delle altre persone. Anche se chi paga ha comunque assicurato il parcheggio. Ne siamo perfettamente coscienti, parliamo con gli utenti, ci scusiamo, però stiamo motivando che adesso abbiamo stanziato queste risorse, e quindi appena possibile, già da domani mattina implementeremo gli atti per risolvere questo problema.

Il lavoro continua anche sulle colonie feline, che non sono una questione banale, e anche sulla gestione degli abbandoni dei cani. Assistiamo anche ad un aumento dell'abbandono dei molossi, perché le persone comprano cani complicati da gestire e poi li abbandonano o comunque li consegnano anche al Comune, e anche i costi di gestione di questi cani non sono costi bassi per le casse dell'Amministrazione.

Abbiamo chiuso quest'anno una convenzione con l'Associazione 2NOVE9 Vittime incidenti stradali. Questa associazione offre assistenza legale, medica e psicologica per i parenti o per le vittime di incidenti stradali gravi.

Abbiamo poi istituito in collaborazione con le Polizie Locali, e con il nostro sistema di Pronto Intervento Sociale, un servizio che consenta in tempi molto rapidi di assistere le persone senza fissa dimora che vengono trovate in giro. Sul nostro territorio ne troviamo poche, sono più quelle che si spostano di Milano. Però, come molti di voi sanno, abbiamo trovato una serie di persone in via Milano ad esempio più volte, che sono rimaste sul territorio, e non avevamo un servizio con cui agire. Lavoravamo con la disponibilità di Croce Rossa, e poi in base anche alle condizioni psicologiche e di stabilità emotiva anche, quindi interventi molto complessi che richiedevano figure professionali molto complesse, e sono state di difficile gestione.

Da questo è nata poi la volontà da parte nostra e di altri Comuni di implementare un servizio stabile che consenta, con un numero alla Polizia Locale, o agli Assessori, o al Sindaco di fare intervenire un operatore, e implementare subito un percorso per individuare una comunità dove collocare i senza fissa dimora. Non lo abbiamo ancora sperimentato da quando lo abbiamo istituito, però c'è e mi sembra una cosa molto importante.

Per quanto riguarda il sistema integrato di sicurezza urbana, come già avevo riferito a questo Consiglio Comunale, abbiamo investito risorse importanti per finalmente collegare tutto il sistema di videosorveglianza alla tenenza dei Carabinieri. Questo lo stiamo concludendo. Abbiamo poi – e i Consiglieri avranno magari avuto modo di vedere – installato un sistema di videosorveglianza nel parcheggio a nord e a sud del Comune per controllare in particolare l'area di fronte al nido e di fronte al Comune, e anche queste tre camere di videosorveglianza saranno collegate a questo sistema che sarà collegato all'area.

Come sapete, come vedete dal Consiglio Comunale siamo al secondo, terzo anno che investiamo quasi 50.000 euro, 49.000 euro nella segnaletica stradale, questo per assicurare la sicurezza, e io credo che i risultati in termini di segnaletica sul Comune si stanno vedendo.

Abbiamo finalmente provato a mettere questi cordoli gialli sulla via Sempione, sulla via del Commercio e su via Gorizia perché le criticità le conosciamo tutti, ci pare che stia funzionando, anche se c'è ancora qualcuno che fa il furbetto. Però diciamo che pare che una gran parte di quel fenomeno sia stato bloccato. Però monitoriamo e andiamo avanti in questa direzione.

Il sistema di Protezione Civile va avanti bene. Abbiamo rinnovato con SEO. L'anno prossimo – do questa informazione al Consiglio Comunale, abbiamo incontrato SEO – ci saranno i quarant'anni di SEO, e quindi ci sarà un programma intero interessante sia su Baranzate sia Bollate, e quindi insomma sarà anche un piacere per tutti partecipare a queste iniziative. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco.

Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire?

Prego consigliere Cesaratto ha la parola.

CESARATTO (Consigliere): Questo momento, che si svolge, come ci è stato ricordato, un paio di volte all'anno, è una sorta di punto della situazione sullo stato di attuazione, o meglio lo stato di salute del bilancio comunale principalmente, come ci viene ricordato dal nome, ma in fondo dovrebbe essere anche – e le relazioni in qualche modo lo confermano – un po' una relazione sullo stato dell'unione, per dirla all'americana. Sullo stato di attuazione dei programmi.

A me sembra che si assista tutte le volte, da parte dell'Assessore competente alla parte del bilancio, a uno sforzo veramente encomiabile, penso che dietro ci sia lo sforzo poi anche di tutta la struttura tecnica, per cercare di far sì che il bilancio appunto sia coerente, si quadri, si pareggi e via dicendo.

Poi il revisore dei conti questa volta è stato abbastanza preciso nell'indicare alcune criticità sul modo in cui il bilancio si quadra. Quindi probabilmente anche il revisore, dopo aver preso un po' le misure nei primi tempi, adesso incomincia a vederci chiaro, e soprattutto comincia a vedere alcuni metodi, alcuni tratti che connotano le quadrature del nostro bilancio che un po' si ripetono, e quindi si prende la briga di sottolineare delle cose su cui bisogna porre grande attenzione. E questo evidentemente non è un elemento positivo.

Siamo verso la fine dell'anno, si prende l'occasione per ripulire il bilancio da cose che sono state inserite, che poi evidentemente non hanno trovato adeguata copertura. Però quello su cui vorrei soffermarmi non è tanto la quadratura del bilancio, quanto al fatto che la quadratura del bilancio dovrebbe andare di pari passo con il completamento degli obiettivi operativi. Cioè per far quadrare un bilancio in fondo non ci sarebbe bisogno di un organismo politico. Basterebbe i tecnici, che per altro sono coloro, che anche per esperienza, per gran

parte del bilancio, aiutano, indirizzano, consigliano, indicano, a volte purtroppo anche obbligano a decidere come il bilancio va tenuto in sesto, e come va fatto quadrare.

Ci si aspetterebbe che la presenza di un organismo politico, che per altro, sempre ritornando al bilancio, in questi anni progressivamente sta diventando sempre più costoso, e poi lo vedremo anche penso con l'inizio del prossimo anno, andasse di pari passo con il vedere sul territorio, non dico una trasformazione, perché mi rendo conto che parlare di trasformazione può lasciare il tempo che trova. Ma per lo meno il mantenimento di alcuni standard di qualità minimi legati al decoro, all'igiene, alla cura delle strutture pubbliche.

Questo, a mio avviso, non raggiunge sul nostro territorio un minimo sindacale. Io capisco che ci siano dei periodi in cui si deve seminare. E mi riferisco un po' a quanto diceva l'assessore Chiariello poco fa. L'urbanistica ha dei tempi lunghi, è evidente.

Sono encomiabili, lo dicevo prima, gli sforzi degli Assessori che sono quasi senza portafoglio, e mi riferisco ai Servizi Sociali, alla Cultura, all'Istruzione, per tenere in piedi alcune iniziative ricreative, sociali, di varie genere, per cercare di mantenere qualche contributo, qualche sussidio per le associazioni. Ma spesso si ha la sensazione che sia un po' una lotta contro i mulini a vento perché la coperta si accorcia sempre di più.

Mi sia consentita una battuta. Ho sentito che in questo periodo molte energie degli Uffici Tecnici si sono dovute concentrare sul 110, e quindi in qualche modo sono state sottratte anche all'urbanistica di sviluppo, chiamiamola così. Sentendo alcuni cittadini verrebbe da dire che forse avrebbero fatto meglio a dedicarsi all'urbanistica di sviluppo piuttosto che non al 110, viste alcune ripercussioni. Ma prendetela come una battuta.

Però effettivamente mi sembra che guardandoci in giro o speriamo che nel prossimo anno ci sia una primavera improvvisa che sboccia da anni in cui si è seminato, altrimenti io percorro le strade di Baranzate, mi guardo intorno, le cose più semplici, francamente io non riconosco un paese con un minimo livello di standard di ordine pubblico. Io questo ordine non solo e non principalmente in questo caso inteso come vigilanza o cose di questo genere. Anche, ma mi riferisco proprio a un ordine materiale.

Credo che oramai di tempo ne sia passato tanto, ho cercato di fare lo sforzo nel pensare a questo intervento, per quanto mi sia possibile, perché è evidente che poi non condividendo il programma di questa Maggioranza anche su alcuni interventi rilevanti, che pure sono stati portati avanti non ci sia la condivisione. Ma ho cercato di concentrarmi sulle cose più quotidiane, se vogliamo più banali che vedo guardandomi intorno. E francamente da questo punto di vista secondo me non abbiamo uno standard che sia dignitoso.

Facevo questa considerazione, girando tantissimi Comuni per lavoro. Spesso si dice, e si diceva anche a Bollate, anche l'assessore Chiariello e il consigliere Prisciandaro si ricorderanno, si accusava l'Amministrazione bollatese di occuparsi del centro lasciando andare le periferie. È un *refrain* che si sentiva spesso, e si sente un po' ovunque.

Possiamo dire, anche qui con un po' di amara ironia, che a Baranzate questo non succede, perché francamente io faccio fatica a identificare a Baranzate un centro più qualificato del resto del paese, perché mi sembra che il livello urbanistico e di arredo urbano, e la sua manutenzione e la sua cura, sia sostanzialmente di un livello medio-basso più o meno ovunque. Ora, certo, potremmo dire che a Baranzate non si fa differenza tra centro e periferia, anche perché sarebbe geograficamente difficile definirli.

Però mi sembra che veramente, al di là della quadratura del bilancio, con tutte le sue difficoltà che, credetemi, comprendo, non si vedano dei passi in avanti sulle questioni minimali. Io vi lascio queste considerazioni con la speranza che veramente si possa vedere un cambio di passo. Un cambio di passo che faccio fatica ad immaginare se non vengono messi

in campo quegli strumenti e non vengono attuate quelle iniziative che possono portare di fatto a un maggiore introito di risorse. E qui il discorso si farebbe veramente ampio e lungo.

Però, diversamente da altre volte, dove forse l'intervento era più polemico, questa volta – non so se si percepisce, ma mi auguro di sì – l'intervento, se dovessi usare un aggettivo, è più accorato che polemico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei, consigliere Cesaratto.

Altri Consiglieri che vogliono intervenire?

Prego consigliere Prisciandaro, ha la parola.

PRISCIANDARO (Consigliere): Grazie.

C'è l'aspetto finanziario e l'aspetto delle relazioni degli Assessori. Sull'aspetto finanziario i numeri sono quelli che sono, il bilancio sta in piedi perché, come ci ha detto l'assessore Donaggio, si raggiunge il pareggio perché si preleva dall'avanzo di amministrazione 900.000 euro per la spesa corrente e 900.000 euro per gli investimenti.

Quello delle finanze del Comune di Baranzate è un tema, perché dobbiamo chiederci come fare, perché il problema può essere di questa Maggioranza, ma anche di chi verrà. Se questa è l'aria che tira insomma si fa fatica. Al di là poi di come si spendono i quattrini, proprio dal punto di vista concreto. E la dottoressa Daccò, il revisore dei conti, lo dice abbastanza chiaramente. Raggiungete il pareggio formalmente, però state attenti perché non può durare, non si può andare avanti così.

E quindi con questi chiari di luna non si capisce come si possa, stante la spesa sociale, che ci porta via gran parte, tolto il personale, tolta la spesa sociale, non resta molto per quanto riguarda la gestione del resto delle opere. Anche se va detto che, ripeto, su alcune destinazioni, su alcune scelte dell'attuale Maggioranza, su come si spendono i residui quattrini, noi naturalmente non siamo d'accordo.

Poi lo vediamo anche nelle questioni nelle varie relazioni, non aiuta anche lo sviluppo, perché questo è un Comune... Noi ci siamo stati dieci anni, per voi questo credo che sia l'ottavo, eccezion fatta per qualche gru di ristrutturazione e quant'altro, si sono completati due interventi che erano già *in itinere*. Roadhouse e McDonald. Quindi con tutto quello che ne deriva insomma. Non so, dal punto di vista economico è certamente importante, ma anche dal punto di vista dello sviluppo. Quindi formalmente il bilancio è a posto, non ci sono dubbi. Però dobbiamo chiederci cosa fare per cercare di rendere un pochino più autonomo economicamente questo Comune.

Per quanto riguarda le relazioni sono le solite relazioni che si fanno in questo periodo per rendere conto, per accompagnare il pareggio di bilancio e gli equilibri.

Ci sono una serie di questioni di cui almeno leggendole andrebbero approfondite. Io per esempio voglio chiedere al Sindaco quando parla di residenze qual è la necessità di dire a Baranzate risiedono 12.000 persone di cui 3.000, 4.000 stranieri? Qual è il motivo? Perché differenziare? Me lo chiedo e me l'hanno chiesto. A cosa serve? Serve a giustificare un maggior lavoro dell'Ufficio Anagrafe? O è semplicemente rendere partecipi i Consiglieri comunali e dire: guardate che c'è il 38%. È come dire: in quella classe 18 sono extracomunitari, 2 sono italiani. A che serve? È una classe di 20 persone, di 20 bambini. Poi me lo direte.

Pubblica istruzione. Quello che si deve fare si è fatto, però ci sono alcune questioni. Per esempio la questione mensa la relazione la affronta in modo generico. A noi risulta che non funziona, che non va tutto bene. Al di là di quello che è il menù ATS che quindi ci

impone, quindi siamo obbligati a dare, ma c'è una situazione che non va bene. I genitori sono scontenti estremamente. Non c'è la Commissione Mensa? Non è un alibi. È un servizio pagato, va preteso il meglio. Stiamo arrivati alle denunce, e non va bene. C'è un cittadino baranzatese che è stato denunciato per aver detto che il riso era freddo. Siamo all'incredibile.

La mensa Lei citava sono state fatte delle opere, ci dicono, parlando con alcune insegnanti, che il rumore rende la sosta – almeno mi parlavano di scuola elementare – impossibile. Non so se è un problema di adesso, o è sempre stato così, soprattutto la mensa delle scuole elementari. Il rumore assordante dei bambini.

Mi dicono gli operatori si pongono in modo un po' arrogante con gli insegnanti. Fermiamoci agli insegnanti, e qualche genitore che gli ha posto le domande. Io invito, magari lo fate di già, a verificare per cortesia queste cose qua, perché sono servizi importanti. I genitori ci mettono nelle mani i loro bambini, ai quali dobbiamo offrire il meglio, nei limiti delle possibilità.

Il nido. Io le faccio anche la domanda perché il Presidente ci aveva detto che si poteva. Io non ricordo bene se con l'assegnazione a Comuni Insieme dovevamo arrivare a 56, perché potevamo sfruttare, o il 49 che Lei ha detto è il massimo, perché mi risulta che ci sono ancora bambini in graduatoria. E se la questione relativa alla presenza dei topi, che ha impedito per un certo periodo, credo su ordine della struttura comunale, o concordato con il Comune insomma, di non portare i bambini in giardino perché c'era quella situazione. Se questa situazione, al di là della stagione, perché adesso è inverno e probabilmente non li portano più. Però nei mesi scorsi, da settembre in poi la temperatura lo permetteva, e non ho capito bene se quella situazione è cessata oppure è proseguita.

Per quanto riguarda lo sport, a parte che Francesco tu dalle relazioni non risulti. Assessore allo Sport sono De Filippis, perché ce l'ha l'Agosteo con l'assessore De Filippis, e la dottoressa Dolcimele per quanto riguarda la responsabilità. Io non ho letto da nessuna parte che l'Assessore allo Sport è Francesco Chiariello. Ma comunque questo non serve a niente, la relazione non ti cita ma lo sport è diviso in due o tre settori. Siete più di uno che si occupa di sport. Questo non ho detto che è negativo, per carità, può essere anche...

Ho ascoltato la relazione dell'assessore De Filippis, però io mi sono segnato le varie iniziative, soprattutto che riguardano i giovani, e poniamo attenzione, ne avevamo parlato in uno degli ultimi Consigli Comunali, che ci sono un po' delle situazioni da monitorare.

Io vedo spesso la sera la macchina dei vigili davanti alla biblioteca. Io non lo so se è lì perché c'è quel gruppo di ragazzi che gioca, che dà fastidio, oppure faccia un altro servizio. Non lo so. Posso immaginare. Così come nei pressi di via Conciliazione al parchetto Meroni.

Quindi cerchiamo di magari coinvolgere. Siamo arrivati al punto da chiudere il bar dell'oratorio. Lo sapete, no? Per la situazione di questi gruppi di ragazzi. Ne avevamo già parlato e Lei conveniva su questa situazione, insomma dobbiamo farci carico perché è bene che sia così insomma.

E mi aspettavo qualcosina in più sui progetti Afol. Noi abbiamo parlato di Afol quando abbiamo parlato di bilancio, e Lei ci ha illustrato due o tre progetti abbastanza importanti che coinvolgevano anche credo... Però ho visto che nelle relazioni ci sono due righe: stiamo facendo i progetti... Però siamo a dieci mesi, qualcosina in più. Glielo avrei fatto in Commissione, ma poi il Presidente ci ha detto che per gli Assessori assenti se c'erano delle domande si potevano fare.

Sulla relazione del settore finanziario è una relazione su cui non ci sono parole, a parte i conti che tornano in quel modo lì.

C'è la questione TARI, il Sindaco ha decantato: abbiamo mandato, abbiamo dato...

Quell'operazione TARI ci costa 52.000 euro. L'aver affidato – io non so se i Consiglieri lo sapevano – a Servizi Comunali questo servizio, determina del giugno 2023, ci costa 52.000 euro. Quindi ci costa due C, due dipendenti comunali all'anno. No, forse qualcosa in più, avanza qualcosa.

Quindi io mi auguro – e la domanda me la sono dimenticata in Commissione – che quando noi facciamo il calcolo della TARI mettiamo anche una quota a carico dei dipendenti e queste cose qui, che quei 52 che vanno caricati sulla TARI fanno sempre parte di quel pacco che noi mettiamo come costi aggiuntivi del Comune. Voglio dire è un'operazione che non fa più il personale interno, e che fa una struttura esterna. Non è carico i soliti 300.000 euro per la struttura interna, e in più poi ci aggiungo i... È vero che paga la massa dei cittadini, 52 diviso 1,7 milioni sono qualche decina di centesimi a persona, però non mi sembra giusto.

I settori tecnici. Assessore Chiariello, io la capisco, i tempi sono lunghi, lei ci aveva detto, quando avete approvato il P.G.T. nel 2018, o 2017, quello nuovo, “vi stupiremo”. Però sono passati tre anni, ma le cose sono ancora... Anche questo, al pari della situazione finanziaria, secondo me... Il Sindaco stasera ci ha dato una buona notizia, sono assunte due persone. Non so dove vadano. Ha parlato di settore tecnico, quindi non se vanno ai lavori pubblici o vanno all'Urbanistica. Però è un settore in sofferenza, credetemi.

L'assessore Chiariello lo ha detto, bisogna porre massima attenzione perché veramente la gente, gli operatori, i cittadini, dobbiamo cercare di capire come avevamo accennato. Ai tempi con Bollate avevamo fatto una delibera dove dicevamo: la priorità va data perché a questo tipo di pratica, a prescindere dal protocollo perché ci sono una serie di situazioni.

Quindi non possiamo stare lì a guardare l'acqua che scorre e va dove va. No, io credo, per carità, non voglio insegnare niente a nessuno e sono l'ultimo che può dire qualcosa, però una valutazione in tal senso credo che vada fatta e approfondita perché ne va dello sviluppo di questo Comune. E ci siamo detti perché è necessario. Non è tanto per fare i palazzinari, perché non è il caso. Ma trattenere i nostri ragazzi e tutta una serie di questioni. Non far perdere tempo agli operatori, una volta diciamo una roba, poi ne diciamo un'altra, poi ne diciamo un'altra. Alla fine uno dice... Insomma dobbiamo essere sul pezzo a 360 gradi.

Mi rendo conto che non è facile, però deve essere così.

Sul cimitero non sono d'accordo. Se dipendesse da me magari lo ridimensionerei. Queste idee di sovracomunale, un cimitero... No, facciamo un cimitero anche di... Era tarato su 70/80? Lo tariamo su 30, su 25, su 50. Ma il cimitero, il cimiterino è effetto comunità, al pari della chiesa e del municipio. Perché avete ritenuto che ci fosse una nuova sede comunale? Perché, oltre che necessaria, credo anche che vi siete posti il problema di dire: oggi uno viene qui, può piacere o non piacere però c'è la nuova sede, c'è il nuovo Comune. Quando sarà terminata avrà il suo spero impatto positivo. Quindi io non la lascerei cadere. Credetemi la gente su questa è abbastanza arrabbiata.

Va be', delle arrabbiate della gente non interessa. Io credo che il Sindaco qualche lettera l'abbia ricevuta sul fatto che bisogna pagare due loculi 18.000 euro, perché ancora chi vuole seppellirsi in modo tradizionale c'è, ed è obbligato a fare un mutuo per avere un loculo a Bollate, quando potremmo averli tranquillamente noi. Va be', su questo...

Lavori pubblici e ambiente... Ho tempo ancora, Presidente? Quante ore ho?

PRESIDENTE: In realtà dovrei chiederne di chiudere.

PRISCIANDARO (Consigliere): Va bene.

Oltre alla progettazione avete calcolato i tempi. Vi siete ingegnati perché tutte queste

opere matureranno allo scadere delle elezioni, se saranno realizzate. Allo scadere delle elezioni nel 2026. E quindi speriamo che abbiano inizio per lo meno.

Io credo che Malaspina oltre che della progettazione ha fatto una... a dire: la progettazione quando termina? A fine 2023, cantiere 2024... 2026 fine lavori.

L'assessore Malaspina sa, perché ogni tanto qualche messaggino glielo invio, oltre che al Sindaco, avendo tempo giro, non ho niente da fare dice qualcuno. Sull'igiene ambientale dobbiamo porre attenzione. Vedete che quando dico le cose non dico dovete, dobbiamo.

Dobbiamo porre attenzione, perché paghiamo 1.700.000 euro, 1.300.000 euro, e ultimamente le cose non vanno molto bene. Noi abbiamo un appalto che prevede un numero di persone giornaliere presenti sul territorio. Non so se ultimamente è migliorata dopo il martellamento delle varie situazioni, ma dobbiamo verificare giorno per giorno che il contratto venga rispettato. E ultimamente non è rispettato. La spazzatrice è ferma per più giorni, ma ferma completamente. Via Gorizia sporchissima perché sappiamo che via Gorizia necessita della pulizia giornaliera, ma anche altre questioni. Quindi io direi anche su questo massima attenzione.

Chiudo con la Polizia Locale. Non c'è dubbio che la relazione è una relazione di sette pagine e per la verità pochi numeri. Tanto scritto, ma pochi numeri. Probabilmente li avremo nel consuntivo, perché mi sarebbe piaciuto... Il Sindaco ci ha detto tutta una serie di interventi di natura tecnologica che vanno ad agevolare, ad aiutare i nostri funzionari, i nostri agenti, e quindi impiegando meno tempo nel fare certe cose che prima si facevano manualmente dovrebbero fare cose in più rispetto al passato. Però anche qui si ha la percezione che in determinati periodi i vigili non ci siano. Lasciamo perdere agosto quando c'è una situazione, o durante le festività.

Dobbiamo fare in modo che non è che avvengono cose eclatanti, per carità il Sindaco ha citato alcuni episodi, che però hanno tutti i Comuni, tutti i paesi. Anzi per la situazione di Baranzate devo dire che tutto sommato, se riusciamo a capire certe situazioni si possono governare. Però ci vuole questa presenza.

Io non ho capito perché il giovedì per esempio, Francesco, al mercato la Protezione Civile non c'è più. Tu vai a Bollate è piena, ci sono due macchine. Perché? Qual è il motivo? Ci costa? È una valutazione. Dici: perché devo spendere mille euro ogni giovedì? Ma se io pago la SEO per 20.000 euro, o quello che è, non mi ricordo nell'arco di un anno, mandami una macchina il giovedì. Sono lì, girano.

Non riesco a capire, perché i vigili sono impegnati a fare altro? Benissimo, facciano altro. Allora lasciamo loro a fare queste cose qui. La gente ha bisogno di poter avere un riferimento. Il giovedì il riferimento del Comune, mentre il Sindaco lavora in Comune, è la Protezione Civile. Ha delegato la Protezione Civile all'essere presente.

Chiudo con il parcheggio. Mi ha massacrato il Sindaco, non so più cosa dire. Ha detto che abbiamo sbagliato tutto, che è un Far West, veramente la gente è incazzatissima Sindaco. È arrabbiata, è arrabbiata. Esce una trasmissione che parte sul 3, si chiama Far West, zona di confine. Ecco, lì è un Far West. Gente che arriva e non trova il posto, gente che parcheggia tranquillamente, gente che non paga più perché ha detto: io non pago più. Comunque ognuno se ne assume le responsabilità.

Se però il progetto è quello che ha illustrato l'assessore Malaspina in Commissione martedì scorso, speriamo che riusciamo, perché è un peccato. Un parcheggio che potrebbe rendere di più, che potrebbe liberare maggiormente determinate strade, che sappiamo. Via Asiago che se andiamo adesso non ci passiamo. Forse stasera ci passiamo perché è arrivata qui la macchina dei vigili del Comando, quindi probabilmente... Ma se facessimo un giro

dobbiamo... Va bene, prendo atto che nel corso dell'anno prossimo... anzi no, mi pare di aver letto nella relazione entro fine anno. Non vorrei dire stupidate, se non ricordo male. E quindi, va bene. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei.

Altri Consiglieri che vogliono intervenire?

Nessun altro. Chiedo agli Assessori se vogliono rispondere alle domande poste.

Prego assessore De Filippis.

DE FILIPPIS (Assessore): Grazie.

È innegabile una situazione sul fronte giovani che effettivamente richiede molta attenzione. Infatti è già da tempo che ci siamo mossi da questo punto di vista, ma è un tema ostico. Un tema ostico anche nel riuscire effettivamente a coinvolgerli per poi renderli cittadini attivi, piuttosto che lavorare con loro.

Io ho partecipato a incontri, continuo a partecipare a incontri di ambito, per quanto riguarda anche i temi delle politiche giovanili, anche con Città Metropolitana, per avere tutti un confronto e anche una linea comune da quel punto di vista. Una cosa che ad esempio emergeva negli altri Comuni era un tema che alcuni lamentavano il fatto di dire: i giovani non hanno neanche idea di chi sia l'Assessore alle Politiche Giovanili.

Io ritengo che sul nostro territorio una cosa del genere non si possa dire. Credo che anche Di Nardo possa tranquillamente dirlo che bene o male io sono presente, i giovani li conosco, ci parlo, mi confronto.

L'obiettivo qual è? Di riuscire a capire questi giovani e di proporre un qualcosa che abbia senso per loro, che abbia un risvolto in qualche maniera positiva. Uno degli ultimi temi è, e sto cercando di notare le dinamiche, ce l'abbiamo specialmente nel periodo invernale. Quando fa freddo i ragazzi hanno esigenza di avere un posto in cui ritrovarsi perché questo è uno dei temi che poi ci porta ad avere problemi di disturbo, mettiamola così, sia sul fronte biblioteca sia sul fronte oratorio. Poi sono andata, ho cercato di capire le dinamiche, mi sono confrontata e tutto.

Per quanto riguarda l'elemento di disturbo in biblioteca, perché i ragazzi fuori hanno freddo, entrano e chiaramente diciamo che l'aspetto educativo probabilmente non aiuta in quel senso, perché ci vuole poco a comportarsi in maniera forse un po' più consona in un luogo come quello della biblioteca. Però ciò non toglie che quello è, è uno spazio pubblico, aperto, libero, quindi per carità ci possono entrare.

L'episodio accaduto in oratorio, dove sono andata a cercare di capire cosa fosse successo, è un gavettone d'acqua. Non uno, ma due. Che hanno fatto sì che i volontari si fossero un po' scocciati e hanno abbandonato il volontariato lì.

Io sono andata ad osservare le situazioni, quindi sono andata in biblioteca, ho osservato nei pomeriggi le dinamiche, i ragazzi e tutto, finché non mi sono ritrovata con loro una sera in biblioteca. Ci siamo messi lì, ci siamo confrontati e abbiamo parlato. Gli ho fatto capire che le politiche giovanili sono lì per loro, che l'obiettivo è quello che loro rimandino a dei progetti delle loro passioni, dei loro interessi, e che insieme sviluppiamo questi obiettivi.

Gli ho fatto capire che l'Amministrazione c'è. Tutta l'Amministrazione. Perché, ripeto, i giovani sono una responsabilità che sul territorio va condivisa dal fronte associativo, dal fronte amministrativo, da tutte le figure presenti sul territorio.

E proprio perché ci siamo ho chiesto loro di farmi avere dei progetti. Mettersi insieme. Sono un gruppetto di venti ragazzi, per quel tema lì, poi chiaramente è un qualcosa che si

estende. Di mettersi a parlare tra di loro, di presentare un paio di progetti che fossero per loro stimolanti, di interesse, ma che le politiche giovanili sono lì per loro, che se si presentano con dei progetti – fattibili chiaramente, perché anche lì ci siamo confrontati, domande, interessi, comunque si sono incuriositi – sicuramente c'è il sostegno da parte dell'Amministrazione per far sì che questo evolva.

Uno dei ragazzi ha chiesto: “Bene, ma se noi andiamo avanti in questa direzione, creiamo il gruppo, magari ci dà anche lo spazio, facciamo questo centro giovani, poi noi diventiamo grandi, che cosa succede?” Succede che voi insieme avete creato un qualche cosa che se funziona rimane sul territorio anche per i futuri giovani, perché questo è il tema. Non avere uno spazio vuoto che non serve a nulla, ma che sia vissuto da ragazzi e portato avanti da loro. Dopo questa chiacchierata devo dire che la situazione biblioteca, che ho costantemente monitorato è migliorata. Salvo questi due gavettoni in oratorio.

I ragazzi mi hanno portato due progetti. Quindi adesso avremo degli incontri sia con loro, sia con gli Uffici, e inizieremo a strutturarli e a lavorarli, per fargli capire che data la parola bisogna anche correttamente mantenerla e supportarli in questo. Quindi vi terrò aggiornati su questo sicuramente.

Uno dei progetti, se vogliamo dividerlo, i ragazzi si esprimono molto attraverso la musica, le parole, il canto, uno dei ragazzi scrive testi, un altro dei ragazzi suona, un altro dei ragazzi fa i video e quelle cose lì, quindi vorrebbero uno spazio dove poter mettere insieme queste cose e sviluppare dei lavori. Quindi da lì ho chiamato le associazioni. Adesso poi faremo gli incontri per strutturare la cosa, però questo è il primo avvio. Una volta strutturato il gruppo l'obiettivo di tutti gli operatori è quello di tenere il gruppo insieme e proseguire nel percorso.

Nel frattempo c'è l'idea di incrementare quelle che sono le politiche giovanili, quindi con l'aumento di operatori per l'educativa di strada e con l'obiettivo progressivo di riuscire ad avere effettivamente questa struttura. Ma ribadisco senza correre il rischio di avere una struttura vuota perché i giovani continuano a rimanere fuori e non la vivono. Deve partire da loro, devono essere guidati in questo, se no ci ritroviamo veramente un qualcosa che poi è un flop, è una spesa.

Il Track Lab, l'educativa di strada, ha un costo annuale di 18.000 euro. Inizio a non essere senza portafoglio, mettiamola così. Ma non solo, non è solo quello il costo perché c'è un mondo che io vi dico ogni volta che faccio un intervento, che si chiamano i bandi. Finanziamenti che si possono trovare facendo co-progettazione e quant'altro. E quindi che siano fondi da Regione Lombardia, piuttosto che, quelli aiutano ulteriormente nell'implementare le politiche in diversi settore delle mie deleghe da quel punto di vista. Richiedono tempo, studio, analisi, impegno degli Uffici. Assolutamente sì. Partecipare a un bando non è semplice, non si ha la garanzia di prendere il bando e di avere tutti i requisiti e quant'altro, ma se si partecipa in tanti, il numero fa la differenza, magari qualcosa a casa lo porto. Quindi questa è la direzione di lavoro.

Per quanto riguarda Afol, a parte il discorso dell'orientamento, ho avuto un colloquio individuale con una ragazza, con gli uffici, e il risultato positivo è stato che invece abbiamo evitato un abbandono scolastico perché la ragazza, con l'intervento anche di Afol, è stata inserita all'interno della loro scuola di formazione, quindi ha proseguito gli studi. È una, ma è già un buon risultato.

Inoltre settimana prossima, se non erro, mi devono solo confermare il giorno, ho l'incontro con l'Assessore del Comune di Bollate per definire insieme due percorsi da attivare con Afol, perché per attivare i corsi di formazione, per poi avere gli attestati, qualifiche e

quant'altro, serve un minimo di numero di iscritti per poter fare iniziare il corso. Quindi ci mettiamo insieme, di là c'è la sede, troveremo eventualmente uno spazio anche sul territorio di Baranzate. Ribadisco quanto dicevo in precedenza, bisogna mettere alle volte sotto il naso alle persone il fatto che esistono dei servizi, e quindi poterli vedere concretamente sul territorio. Quindi ci sono gli incontri, andremo a strutturare questa cosa.

Altra cosa che arriva dai ragazzi è la richiesta della possibilità di fare il famoso lavoretto estivo. E quindi anche lì con Afol c'è la possibilità in regola e quant'altro di fare avere ai ragazzi le prime esperienze lavorative. Il lavoretto estivo, adesso non mi viene un altro modo di chiamarlo. Quindi abbiamo iniziato a lavorarci per far sì di poter sviluppare questo discorso.

Credo di aver risposto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore De Filippis.

Qualche altro Assessore voleva dare delle risposte? Prego assessore Bevilacqua, ha la parola.

BEVILACQUA (Assessore): Da quest'anno c'è un nuovo referente del plesso delle elementari e devo dire che ultimamente ci sentiamo molto spesso sia per delle attività laboratoriali dei progetti che abbiamo in corso, sia per delle esigenze proprio del referente di innovazione. Proprio perché, per esempio, lo scorso anno c'erano stati dei casi in cui i genitori arrivavano in ritardo e lasciavano i bambini anche a lezione iniziata e dentro il corridoio della scuola e andavano via perché appunto c'era una disfunzione sul cancello, abbiamo prontamente attuato tutte le richieste fatte dalla scuola per mettere un cancello chiuso come si dovrebbe perché c'è la sicurezza, ma proprio perché c'era una mancanza da parte dei genitori. Dopo di che adesso i bambini arrivano i bambini perché ha messo alcune regole.

Abbiamo attivato altri tipi di accorgimenti alla scuola, proprio perché sono stati richiesti.

Per quanto riguarda la mensa c'è stata una notifica per quanto riguarda la quantità di cibo, perché c'è un problema dello scodella mento, per cui abbiamo comunque fatto presente a SIR che ci deve essere sempre presente il piatto base, nel senso che tutti vedere la qualità di cibo che deve essere erogato, perché effettivamente può darsi che qualche bambino ha un po' di meno o un po' di più proprio nel momento dello scodellamento.

È successo che c'è stata la critica per quanto riguarda alcuni bambini di religione musulmana praticamente, che non mangiano la carne, ma questo è venuto più che altro dalle insegnanti perché dicevano: "Gli danno da mangiare i fagioli e un'altra verdura, due verdure non sono un secondo". Purtroppo per l'ATS, ma anche perché è un dato di fatto, le proteine vegetali sostituiscono le proteine animali, e quindi per l'ATS, ma effettivamente è un dato di fatto, i fagioli, le lenticchie e i piselli sono proteine equivalenti a quelle animali, sono in sostituzione, proprio perché per i motivi etici religiosi loro non mangiano appunto la carne.

Siamo arrivati a un buon compromesso proprio perché ultimamente abbiamo definito tutto il menù. Io come Assessore, ma c'erano anche quelli di SIR, quelli dell'ufficio scuola, piuttosto che il tecnologico alimentare. SIR si è spostata ad Uboldo, e segue tutto il filone alimentare dell'ATS di Uboldo, che è molto molto restrittiva. Per cui quantità e tipo di alimentazione è veramente molto controllato. E noi abbiamo un po' allargato, perché ci fanno non dico dei favori, però sono molto più larghi con il nostro Comune, proprio per la situazione. Però se ci sono dei problemi SIR si è sempre detta disponibile a qualsiasi tipo di cambiamento. Ovviamente noi non dobbiamo dare da mangiare quello che vogliono i

bambini, perché se no sarebbero patatine e *nuggets* tutti i giorni, ma dobbiamo proprio insegnare il tipo di alimenti, anche se sono non buoni perché ci sono i broccoli. Pazienza, oggi ti cucchi i broccoli.

A parte queste di segnalazioni non ne sono arrivate. Se non c'è la Commissione Mensa perché c'è una difficoltà per i genitori di attivarsi con la Commissione Mensa, la Commissione Mensa può essere anche attivata dagli insegnanti stessi perché non c'è limitazione di questo. Per cui l'Ufficio è sempre a disposizione per qualsiasi tipo di critica, e noi siamo sempre a disposizione per cercare di migliorarla nel limite delle possibilità.

PRISCIANDARO (Consigliere): Senza rischio di denunce però?

BEVILACQUA (Assessore): Ma io sulla denuncia non ne so niente e non ne voglio sapere. La Commissione Mensa non c'è perché i genitori non ci sono e non fanno la Commissione Mensa.

Vi posso assicurare che il personale ogni tanto, ovviamente non sempre, va a vedere il mangiare e ci mangiano, e dicono che non è cattivo. Io dico quello che dicono. Io non ci vado, ma va bene.

Per il rumore, invece, casco un po' dal pero perché non mi sono state fatte segnalazioni. Da sempre ci sono i pannelli, che abbiamo fatto anche ridipingere e ripulire, per cui non mi sembra, o almeno personalmente non mi sono arrivate queste lamentele. Sentirò comunque il referente per capire se ci sono delle difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Bevilacqua.
Prego assessore Chiariello.

CHIARIELLO (Assessore): Grazie Presidente.

Certo questa sera stiamo facendo veramente una valutazione a 360 gradi di cos'è un ente comunale e come bisogna gestire un ente comunale, un Comune. Oggi forse non ci si rende conto delle difficoltà che si ha ad amministrare un Comune. Noi bene o male un bilancio lo stiamo chiudendo, e lo stiamo chiudendo pure penso discretamente bene. Ci sono Comuni che sono in dissesto. Comuni non al sud, ma comuni vicini a noi. Non parlo dei grossi Comuni come può essere Arese, che ha il centro commerciale o qualche altro Comune. Ma ci sono Comuni vicino a noi che stanno facendo i salti mortali per poter chiudere il bilancio. Fra poco arriveremo a dover tagliare determinati servizi per far quadrare i bilanci.

Chiaramente non entrano risorse, sono perfettamente d'accordo. L'urbanistica va a rilento, è vero, e intanto il P.G.T. non è del 2018, ma l'abbiamo approvato nel 2021. Nel 2018, 2019, 2020 c'era il vecchio P.G.T., che io in parte contestavo per determinate scelte.

Ma mi rendo conto che oggi il P.G.T. è un documento che non dico che non serve quasi a niente, se non a quello di stabilire quali sono le aree libere, le aree agricole, le aree edificabili e così via. Ma oggi il mondo esterno è così veloce che oggi le scelte urbanistiche che si fanno in un anno l'anno dopo non vanno più bene. Ma noi ci siamo resi conto di questo. Tant'è vero a tutti gli operatori che noi stiamo incontrando, stiamo dicendo, vedendo quali sono le loro esigenze, siamo disponibili a fare pure le varianti urbanistiche.

Purtroppo la situazione è questa. Il costo del denaro che è più alto, la gente fa fatica ad investire. E tu sai benissimo, chi ha fatto urbanistica, io mi ricordo l'ambito 3 a Bollate, parliamo dell'ambito 3, lo trattavo io quando facevo l'Assessore all'Urbanistica, lo stanno realizzando adesso, dopo quanti anni? Dopo dieci anni. Purtroppo l'urbanistica è lenta. Poi se

ci sono delle difficoltà, come il costo del denaro che è aumentato e così via, si fa più difficoltà.

In più oneri che non entrano, ma già le aree di rigenerazione... Voi sapete che pagano il 50% in meno degli oneri di urbanizzazione. Eppure non partono, perché? Perché ci sono queste enormi difficoltà. Io non so che cosa dobbiamo fare. Stiamo facendo protocolli d'intesa, abbiamo fatto protocollo d'intesa con l'università che deve venire qua per cercare di utilizzare alcune aree, e le hanno viste. Può darsi che in futuro qualche area sarà utilizzata.

Stiamo incontrando grossi operatori e grosse società a livello non italiano, ma che utilizzano fondi pure stranieri. Stiamo trattando. Chiaramente ci chiedono determinate cose che oggi forse il nostro P.G.T. non prevede più. Ecco perché vi dicevo che siamo disponibili, ci siamo resi molto disponibili, insieme al Sindaco, a fare pure delle varianti urbanistiche pur di venire incontro e cercare di attirare questi capitali nel nostro territorio. Ma più di questo non possiamo fare.

Purtroppo ti vai a scontrare con un mondo. Non è che è un'opera pubblica, hai le risorse e la realizzi. Se non c'è una controparte... Uno dice: va be', bisogna saper prendere pure la controparte. Ma io non so più che cosa dobbiamo fare. Non lo so come possiamo più attirarli. Più di far capire l'importanza che oggi ha Baranzate in questo territorio, con quello che sta avvenendo attorno ed altro. Forse si stanno muovendo pure loro molto più lentamente, sono molto cauti. Ma vi posso assicurare, se io vi faccio l'elenco, settimanalmente stiamo facendo incontri. La Leon Beaux, ci era stato chiesto qualche anno fa di andare avanti molto velocemente perché c'è dietro qualcuno che prendeva in mano l'operazione.

[intervento fuori microfono]

CHIARIELLO (Assessore): Ho capito, ma non era solamente lui. Là c'era un *team* di tecnici dietro che vi posso assicurare a livello... Abbiamo fatto in Giunta il parere favorevole, l'hanno messa sul mercato, stanno aspettando l'operatore che ancora non riescono ad avere.

È chiaro, io vedo un operatore e dicono: Assessore, lo sa che le dico, qua la gente è matta. Per un'area, area abbastanza semplice, chiedono la luna per acquisire l'area. E voi capite che se c'è ancora questo concetto forse non ci si rende conto. Eppure noi cerchiamo di parlare con i proprietari dicendo: "Guardate che un piano economico finanziario con queste vostre aspettative non sta in piedi, perciò se volete vendere o cercate di scendere un pochetto dal pero, oppure non andiamo da nessuna parte". Non lo so, forse non siamo capaci ad attivare, forse dobbiamo fare i balletti rosa per poter attirare operatori qua sul territorio. Non so cosa dobbiamo fare, ma più di questo io penso che non possiamo fare. Se poi avete dei suggerimenti noi siamo disponibilissimi ad accogliere i suggerimenti esterni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei Assessore.
Sindaco prego.

SINDACO: Grazie Presidente.

Rispetto alle considerazioni del consigliere Prisciandaro, che ringrazio innanzitutto sia per la qualità dell'intervento che il tono, che l'approccio propositivo.

Per quanto riguarda le residenze straniere, ci conosciamo, chiaramente non faccio il riferimento se sono stranieri, ma perché affrontiamo un cambio radicale di tessuto sociale in Baranzate. Siamo sempre più orientati ad essere molto più simili a un quartiere di Milano, e

quindi vediamo anche questo cambiamento radicale, l'aumento di individualismo, l'affaticamento dei collettivi. Cioè tutte queste dinamiche che nelle Città Metropolitane vediamo, e sta cambiando il tessuto sociale intorno a noi. Lo vediamo anche in giro. E questo poi, secondo me, è molto utile il 12 parlarne anche con Meroni e confrontarci su questo cambio radicale che sta avvenendo nel nostro tessuto sociale. Quindi lo identifico uno perché è un dato che c'è nella relazione, e due perché mi riferisco a questo.

Per quanto riguarda i topi al nido, non mi pare che adesso nell'ultimo periodo, dopo che l'azienda ci ha comunicato che ha fatto la pulizia. C'era stato uno sgombrò importante in collaborazione con la Polizia Locale i Carabinieri, adesso non so se sono rientrati, però ci hanno comunicato con tanti di atti dell'azienda che ha fatto la pulizia dei rifiuti, il taglio del verde e la derattizzazione periodica. Quindi adesso stanno facendo la derattizzazione periodica. Assessore, correggimi se sbaglio, non mi pare che abbiamo avuto segnalazione di topi. Poi se è la questione dell'inverno, oppure sta avendo efficacia il percorso di derattizzazione, lo teniamo monitorato.

Per quanto riguarda i giovani è un tema gigantesco. La P.L. è lì perché supportiamo anche gli operatori che sono in biblioteca. Diciamo che è un po' una sconfitta perché c'è questo tema qua. Cioè mettere la P.L. dove ci sono i giovani è una sconfitta. Però nel breve periodo dobbiamo anche tutelare i dipendenti. Non che facciano chissà che azione nei confronti dei dipendenti.

Il fatto poi che si chiudano luoghi di aggregazione come l'oratorio, a fronte di una necessità di spazi di aggregazione, è un'ulteriore sconfitta di tutti. E quindi dobbiamo trovare una soluzione.

Adesso prima della Commissione del 12, come diceva l'Assessore, vediamo le Caritas, la Croce Rossa, gli Evangelisti per coordinare tutto il tema della distribuzione del cibo, e poi per affrontare con loro anche tutta la tematica di Comuni Insieme e di tutto il lavoro che si fa sulle politiche sociali per dare anche a loro i dati sulle politiche sociali. E anche lì dobbiamo affrontare questo tema con gli operatori del territorio sui giovani.

Stiamo investendo 18.000 euro, che sono quasi pari a quanto investiamo sulla cultura, perché è un tema rilevante, e quindi dobbiamo capire come affrontare questo tema. Anche Comuni Insieme, anche su indirizzo nostro, ma non solo nostro, ha cominciato a conferire da parte dei Comuni (ha iniziato Solaro), perché si facevano delle politiche sui giovani un po' a spizzichi e bocconi, cioè ogni Comune faceva a sé. Invece adesso stiamo orientando l'azienda per dire: non è più un tema *una tantum*, è un tema strutturale, quindi l'azienda deve farsi carico di occuparsi oltre che del nido, di disabili eccetera, anche in maniera strutturale dei giovani. Novate ha un centro giovane attivo da tantissimi anni che funziona molto.

Uno dei temi che ci dicono gli esperti è che, come diceva l'Assessore, se non si ha un centro giovani che ha i suoi costi. Io conosco molto bene quello di Cesate, le difficoltà che ha avuto, quello potrebbe essere il primo, perché chi va in oratorio, chi va nelle associazioni, chi va nelle associazioni sportive, c'è una parte di giovani che ha bisogno di un centro giovani. E quindi ci stiamo anche orientando su quello valutando. Adesso abbiamo chiesto un piano economico finanziario sia sulla parte gestionale chiaramente con questi 18.000 euro, e poi da trovare anche lo spazio. Quindi c'è anche questo ragionamento qua. Però diciamo c'è tanto lavoro da fare.

Sull'edilizia privata stiamo andando in quella direzione che Lei suggeriva, cioè degli indirizzi, e quindi grazie, e questo anche su proposta dell'Assessore di capire su quali procedimenti agire di più, agire di meno, chiaramente nel rispetto della normativa e del fatto che noi non facciamo gestione, ma facciamo indirizzo. Però quello che diceva ci stiamo

proprio ragionando, anche con il Segretario, in queste settimane.

Sul cimitero non è un abbandono, però dobbiamo affrontare le emergenze, chiaramente farlo di un anno non avrebbe senso, però ci lavoriamo. Sulla diminuzione, quello che Lei suggeriva, è un ragionamento che si può fare. Vediamo i costi di gestione, perché comunque i costi di gestione più o meno grandi ce li hai lo stesso. Però, secondo me, questa è una riflessione che si può affrontare Assessore.

Sulla parte dei servizi comunale non l'ho capita bene, ma se dopo ha qualche minuto, o domani, magari l'approfondiamo meglio, Consigliere.

Sulla P.L. in giro sì, condivido, però diciamo la situazione la conosciamo. E sul parcheggio di via Asiago adesso approviamo e poi domani avviamo gli atti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco.

Assessore Donaggio? No.

Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego consigliere Angelini, ha la parola.

ANGELINI (Consigliere): Per la dichiarazione di voto il gruppo Alternativa per Baranzate si astiene. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei.

Prego consigliere Cesaratto.

CESARATTO (Consigliere): Per quanto abbiamo esposto per le modalità fatte rilevare anche dal revisore dei conti con cui questo bilancio viene presentato in pareggio, ma soprattutto per le ricadute o per l'assenza di ricadute che questo bilancio in questo momento mostra sul territorio, il nostro parere sarà contrario.

PRESIDENTE: Grazie.

Passiamo ai voti. Scusi assessore Donaggio, dichiarazione di voto.

DONAGGIO (Assessore): Il parere di Progetto per Baranzate è favorevole.

Chiaramente questo è un adempimento necessario per poter chiudere il bilancio in pareggio. E niente, oltre questo siamo anche favorevoli perché nelle varie relazioni sono stati esposti tutti gli obiettivi raggiunti e tutto il lavoro svolto dagli uffici con i relativi Assessori. Ho finito.

PRESIDENTE: Grazie.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?

12 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

Immediata eseguibilità.

Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?

12 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa.

5. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ANNI 2024 – 2026.

PRESIDENTE: Passiamo al quinto punto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024 – 2026”.

Prego assessore Donaggio, ha la parola.

DONAGGIO (Assessore): Grazie Presidente.

Ogni anno la normativa prevede che nell’anno in corso sia approvato il DUP, il Documento Unico di Programmazione, del triennio successivo.

Considerando che la sezione operativa del DUP ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, che in questo caso sono gli anni 2024, 2025 e 2026, è evidente che per poter effettuare un’analisi approfondita di tutto il documento è necessario attendere la presentazione al Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2024-2026, che puntiamo di portare in Consiglio Comunale nei tempi più brevi possibile, così da permettere al Consiglio Comunale un dibattito supportato da dati certi, definiti. Ho finito.

ANGELINI (Consigliere): Grazie assessore Donaggio.

C’è qualche intervento? Prego consigliere Prisciandaro.

PRISCIANDARO (Consigliere): Stante quello che ci ha detto l’Assessore questo è un DUP provvisorio che andremo a discutere e ad aggiornare con il bilancio preventivo. Ci sono alcune cose, dando un’occhiata, il piano opere pubbliche, l’eliminazione del cimitero, e non c’è altro, si fa per dire, oltre alle opere che ci ha annunciato che sono tutte finanziate. Quindi è inutile, mi limito a dire che lo approfondiremo, sono d’accordo, quando ci sarà quello definitivo, così abbreviamo i tempi. Grazie.

ANGELINI (Consigliere): Grazie consigliere Prisciandaro.

C’è qualche altro intervento?

Passo la parola al Presidente. Grazie.

PRESIDENTE: Assessore Donaggio, vuole replicare?

DONAGGIO (Assessore): No, non c’è niente da replicare. Posso dare solo ragione perché effettivamente è un documento provvisorio, perché il bilancio 2026 non esiste praticamente.

PRESIDENTE: Formalmente io lo devo chiedere. Allora passiamo alle dichiarazioni di voto.

ANGELINI (Consigliere): Presidente, la mia dichiarazione di voto è mi astengo appunto perché non è un DUP definitivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a Lei, consigliere Angelini.

Prego consigliere Prisciandaro.

PRISCIANDARO (Consigliere): Essendo il programma della Maggioranza, e non avendolo discusso, confermiamo il voto negativo.

PRESIDENTE: Grazie.
Prego assessore Donaggio.

DONAGGIO (Assessore): Progetto per Baranzate è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?
12 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.
Per l'immediata eseguibilità.
Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?
12 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

PRESIDENTE: Grazie.

6. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI BARANZATE E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE DEI CONCORSI E DELLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE AI SENSI ART. 1 C. 44 L. 56/2014.

PRESIDENTE: Passiamo al sesto punto: "Approvazione schema di convenzione tra comune di Baranzate e Città Metropolitana di Milano per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi art. 1 c. 44 L. 56/2014".

Prego Sindaco, ha la parola.

SINDACO: Grazie Presidente.

Con questa proposta di deliberazione proponiamo al Consiglio Comunale l'approvazione di questo schema di convenzione tra il Comune di Baranzate e la Metropolitana di Milano riguardante la funzione di organizzazione dei concorsi delle procedure selettive del personale.

Questa convenzione permette a Città Metropolitana di espletare delle procedure selettive di concorso per diversi enti locali, cioè gli enti locali associati. Non ci preclude naturalmente la possibilità di fare noi delle procedure concorsuali.

Quali sono i vantaggi? I vantaggi sono che se diversi enti locali hanno bisogno di una stessa figura professionale, invece di implementare essi stessi dei concorsi, con questa convenzione, stando il fatto che anche la legge Delrio affida alle Città Metropolitane il compito di coordinamento tra gli enti locali, permette con una procedura semplificata di avviare e realizzare una procedura. Poi permette al Comune di fare il cosiddetto interpello alle persone che sono favorevolmente posizionate in graduatoria, poi fare una procedura selettiva, semplificata, che può essere o un colloquio, oppure una prova scritta, e a quel punto assumere.

È uno strumento che mettiamo a disposizione dell'ente per evitare l'appesantimento dell'organizzazione di un concorso i nostri uffici. La durata è di tre anni. Non ci sono costi di adesione, se non quelli relativi alle spese vive nel momento in cui si è nelle condizioni di assumere una figura. Per quanto riguarda i costi sono 1.000 euro in ragione di ogni unità da assumere, fino a un massimo di 2.500 euro per ogni selezione. Queste quote sono ridotte per i Comuni sotto i 15.000 abitanti.

Proviamo anche ad utilizzare questo strumento. Poi noi siamo anche convenzionati con la CUC del Comune di Monza. Adesso stiamo valutando un accordo con il Comune di Monza, non con la Città Metropolitana, per degli interpellati per la Polizia Locale per le figure C. Quindi c'è questo accordo di programma tra ANCI, Comune di Monza, Comune di Legnano e Comune di Rho. È arrivata anche a noi la proposta da parte di ANCI, tra ieri e oggi la stavamo valutando, è probabile che aderiremo anche a quello, in maniera tale che nel momento in cui i Comuni aderenti hanno necessità di nuovi agenti di Polizia Locale possano, con la precisa procedura che ho espresso al Consiglio Comunale con questa delibera, aderire a questo interpellato, e i costi sono più o meno simili. Poi li vedremo nel caso vada in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco.

Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Prego consigliere Prisciandaro.

PRISCIANDARO (Consigliere): Grazie.

Come ho detto in Commissione mi pare una buona cosa questa di concentrare verso la Città Metropolitana, che credo sia un ruolo che la legge gli assegni in un certo senso anche di procedere a favore dei Comuni, che ogni volta devono fare per un posto un concorso. Quindi mi pare una buona idea e siamo favorevoli, considerato che non ci sono spese di adesione, ma semplicemente se assumi, e puoi bandire anche se hai sottoscritto la convenzione. Quindi per noi è positivo.

PRESIDENTE: Grazie.

Altri interventi? Prego consigliere Angelini.

ANGELINI (Consigliere): Per la dichiarazione di voto, sono favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto?

Posso dichiarare già fatta la dichiarazione di voto?

Votiamo.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? Contrari e astenuti, nessuno.

Tutti favorevoli, all'unanimità.

Per l'immediata eseguibilità? Tutti favorevoli.

PRESIDENTE: Prima di chiudere i lavori vi rubo solo un secondo per ritornare un istante alla votazione del punto 4. Per una mera svista erroneamente è stato detto che i Consiglieri favorevoli erano 12, in realtà erano 11 perché la consigliera Curatolo al momento della votazione non era presente. Me lo conferma?

CURATOLO (Consigliere): Sì.

PRESIDENTE: Grazie. Allora procediamo a rettificare il verbale.

SEGRETARIO: Quindi rispetto alla delibera di cui al punto 4 dell'ordine del giorno i voti favorevoli sono 11, 4 contrari e 1 astenuto. Stesso esito per quanto riguarda l'immediata eseguibilità: 11 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

PRESIDENTE: Grazie.
Grazie a tutti, buona serata.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta alle ore: **23.03.**